Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno IV - N. 145 — Mercoledì 19 Giugno 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni 1-15 - 5-80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 3.50. Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 3-59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Le premesse del piano offensivo etiopico

Un'altra documentata ostilità antiitaliana:

la pertinace avversione alla iniziativa economica

Roma, 18. (per telefono)

Alle guerriglie permanenti sui confini delle colonie italiane, culminate a più riprese in tentativi di incursioni nei loro territori, la Etiopia ha aggiunto un'altra forma di ostilità: la porta chiusa a tutti gli interessi ed iniziative dell'Italia nel campo economico.

Storia di fatti e di trattati

Non mancano nè i trattati, nè gli impegni e le solenni promesse per una cordiale collaborazione economica fra i due Paesi. Vi sono fra l'altro i due trattati di commercio italo-etiopici, uno del 24 giugno 1897, firmato ad Addis Abeba, e l'altro del 21 luglio 1906. Vi è uno scambio di note del 22 giugno 1908 per regolare le questioni commerciali di frontiera tra Etiopia e Somalia. Vi sono infine i trattati di amicizia e di conciliazione e il complemento alla convenzione stradale firmata in Addis Abeba il 2 agosto 1928. Il preambolo di questo trattato fondamentale dice tra l'altro che i due Governi hanno voluto che le relazioni economiche tra i due Paesi vadan avviandosi, e l'art. 3 precisa che ai due Governi si impegnano ad ampliare e far prosperare il commercio esistente fra i due Paesi.

Ma la storia dei fatti dono quella dei trattati, è presto fatta. L'Italia non ha avuto nulla. Lungi dal favorirla, il Governo etiopico ha respinto, contro la lettera e lo spirito dei trattati, qualsiasi collaborazione economica con l'Italia.

Non si può naturalmente fare la cronaca del nulla. Ma qualche episodio, scelto a distanza di tempo, può essere ricordato per documentare questa invariabile politica etiopica della porta chiusa. Ciò che, in base a documenti, fa il «Giornale d'Italia».

L'Italia chiede, in base all'art. 3 della convenzione del 1906, una «dogana unica». Non l'ottiene che [illegible] accordato alla Francia il pagamento del dazio unico per tutte le provenienze. L'Italia chiede nel 1909 la concessione di costruire una linea ferroviaria Setith-Gondar; non l'ottiene. Chiede ancora nel 1913, nel 1916 e nel 1917; l'Abissinia risponde sempre con un rifiuto.

Dal 1910 al 1919 il Governo italiano presenta una serie di richieste di carattere politico ed economico, che dovrebbero rinsaldare i rapporti di buon vicinato e l'aperta amicizia tra i due Paesi. Il rifiuto da parte etiopica è costante. Nel 1911, per esempio, il nostro agente consolare di Gondar, Ostini, stipula con l'autorità locale, il Begiac Mesciascia, un contratto di affittanza di terreni a Caroda per esperimenti agricoli ed industriali. Si aspetta invano la ratifica del Governo di Addis Abeba.

Alla fine del 1913 il Governo italiano offre un prestito per la riorganizzazione finanziaria dell'amministrazione etiopica, da affidarsi a un capo abissino con la consulenza di un esperto italiano. La proposta è messa all'esame, ma l'esame dura fino al 1915 senza conclusione. L'Italia rinnova l'offerta nel 1917. Segue un altro esame, con la presentazione di un progetto britannico, che, con poco riguardo per il precedente, si sostituisce a quello italiano.

Il rifornimento di bovini e la convenzione stradale

Nel gennaio 1915 il Governo italiano chiede la costituzione di depositi franchi a Gondar, Adua e Dessiè. Non si accoglie la domanda, per quanto fino dal 1913 alcuni gruppi privati avessero diritto precise promesse da parte del Governo di Addis Abeba.

Lo stesso anno un misterioso incendio distrugge l'accampamento dell'agenzia consolare italiana di Gondar, ove si trovavano anche alcuni magazzini per merci. Invano si domanda il permesso di ricostruire i magazzini; invano si sollecita la concessione del terreno per la sede consolare.

Il trasferimento in proprietà italiana delle miniere di potassa di Dallol, già sfruttate nel 1910 dai fratelli Pastori, è rifiutato nonostante il regolamento contrattuale del luglio 1917, che assicurava un notevole canone a favore del Governo etiopico.

Nel 1919 l'Italia, contratta in Abissinia l'acquisto di diecimila bovini per i rifornimenti militari dell'Eritrea e anticipa 40 mila talleri. Ma improvvisamente le autorità etiopiche vietano l'esportazione, e concedono solo, dopo esasperanti trattative, l'autorizzazione all'uscita di appena quattromila bovini, offerta insufficiente e che è respinta.

Si sperava che mutasse l'aria dopo la guerra. Nulla invece muta. Le cordiali e franche accoglienze fatte a Ras Tafari nell'aprile 1924, durante il suo viaggio a Roma, e la successiva firma del trattato del 1928 e dell'annessa convenzione stradale non hanno alcun seguito. Continua invece la resistenza ostile dell'Etiopia. Tipica è la storia della convenzione stradale, che prevede la costruzione di una camionabile Assab - Dessiè. Questa strada è domandata dall'Imperatore, che domanda anche la concessione di una zona franca riservata all'Etiopia in Assab. Il Governo italiano accetta volentieri tutte queste richieste. Si spera in un nuovo corso dei rapporti italo-etiopici. Assab può essere un punto di irradiazione del commercio italiano verso l'Etiopia settentrionale. Il punto franco, domandato ad Assab doveva divenire un emporio di smercio dei prodotti italiani ed etiopici, con naturale profitto economico dei due Paesi.

Le concessioni agli altri e le imboscate agli italiani

La camionabile da Assab a Dessiè, lunga 510 chilometri, già per 54 chilometri costruita in territorio italiano, doveva favorire lo sviluppo del commercio nelle località dell'Aussa, una delle più fertili regioni dell'Etiopia, e però una delle più attive anche nel commercio degli schiavi e nel traffico delle armi. Ma, ottenuta la concessione, il Governo di Addis Abeba rifiutava la contropartita e non seguiva gli impegni assunti. La commissione tecnica degli ingegneri italiani, che doveva studiare il tracciato della linea camionabile, non è neppure ammessa in territorio etiopico.

Invece l'Imperatore domanda più tardi all'Italia la sovranità diretta su Assab.

Ecco in pochi, significativi episodi sommarii, la storia dei rapporti economici italo-etiopici.

Si può aggiungere un po' di sangue. Il 16 marzo 1932 un cittadino italiano, l'ex colonnello Peluso, già dimorante in Eritrea e nel Sudan anglo-egiziano, si trasferiva in Abissinia con scopi commerciali e intraprendeva, per i suoi affari, viaggi nelle varie zone. Tre mesi dopo, nel giugno, egli era misteriosamente assassinato a Dumanle, nella regione del Menia. Gli assassini, sono individuati ed arrestati; ma uno riesce a fuggire e gli altri sono poco dopo liberati dalle autorità locali.

A controprova di questa ostilità etiopica nei riguardi dell'Italia è significativo l'atteggiamento del Governo di Addis Abeba verso le cupidigie e gli interessi degli altri Paesi, atteggiamento facile e volonteroso, anziché combattivo. Figura in primo piano l'Inghilterra, mentre anche la Francia non ha motivo di lamentarsi. Le iniziative economiche britanniche e francesi in Etiopia non sono spettacolari, ma non bisogna dimenticare che inglesi e francesi hanno già in loro diritto dominio un vasto impero coloniale, al quale devono prima pensare.

Tanto più significative sono allora queste concessioni che essi hanno ottenuto ed ottengono in Etiopia. Ma è pure notevole il fatto che, mentre respinge le iniziative italiane, il Governo di Addis Abeba ha cercato rapporti economici con altri Paesi.

Il quadro dei rapporti italo-etiopici è compiuto. Il suo significato è preciso. Esso denota ostilità e aggressività contro l'Italia, non provocate da minaccie, ma incoraggiate dal troppo amichevole e tollerante atteggiamento dell'Italia; non episodiche ma collegate a un deliberato piano che avrebbe dovuto immancabilmente sboccare in una guerra di invasione e di rapina dell'Etiopia sui territori italiani. Alla sua luce gli armamenti dell'Etiopia, iniziati con misteriosa alacrità prima ancora dell'incidente di Ualual, prendono il loro senso definitivo. Essi dimostrano che il Governo di Addis Abeba calcolava che fosse giunto il momento per tentare l'estrema partita.

L'espansione dell'Italia nel continente africano

Varsavia, 18

Il corrispondente da Roma della «Polska Zbrojna» invia una nota sulla polemica della stampa italo-inglese osservando che la campagna giornalistica prepara le basi dell'azione diplomatica dei fattori responsabili. Sul continente nero è in gioco per l'Italia l'avvenire come grande potenza coloniale e gli interessi italiani richiedono una affermazione decisiva. Per quanto concerne l'atteggiamento delle grandi Potenze sembra che la Francia veda con compiacimento il piano italiano e non condivida il punto di vista inglese. Non bisogna dimenticare che la fretta con cui il Governo egiziano ha stanziato le somme necessarie per lo sfruttamento del lago di Tana, ha dichiarato la penisola dell'ostilità inglese alla espansione italiana. Certo l'Inghilterra per i suoi complessi interessi, occupa una speciale posizione nei problemi dell'assestamento del continente africano, ma ciò nonostante essa deve tener presente che ogni suo atteggiamento in Africa si ripercuote sui suoi rapporti in Europa. Si deve rilevare comunque che il Fascismo ha già vinto una grande battaglia interna e che oggi dietro Mussolini si è schierato saldo e compatto il popolo italiano disposto a seguirlo dovunque. E' questa una vittoria morale di altissima importanza perchè soltanto nella storia francese troviamo nel periodo napoleonico, sia pure in altra atmosfera ed in condizioni diverse, lo stato d'animo che si è creato oggi in Italia. Mussolini, sapendo di tenere fermamente la nazione, si rende conto che sosterrà pienamente ogni sforzo e da ciò deriva il fiero atteggiamento della politica italiana decisa a superare tutte le difficoltà e persuasa di essere giunta alla vigilia di grandi realizzazioni. Se l'Italia dovesse rinunciare a giocare in questo momento le carte della sua potenza e del suo sviluppo avvenire il momento storico favorevole, che tanto raramente si presenta nella storia di una nazione, potrebbe passare per non ripetersi mai più.

L'ultima provocazione

Il Negus prepara l'occupazione del Sultanato di Gimma

Budapest, 18

Tutti i giornali danno rilievo alla notizia del «Matin» secondo cui il Negus si preparerebbe ad occupare il Sultanato di Gimma affermando che l'Abissinia ha offeso gravemente gli interessi italiani e che il passo del Negus costituisce una provocazione.

Un'adesione germanica ai diritti coloniali italiani

Berlino, 18

Il «Voelkischer Beobachter» in una corrispondenza da Roma esamina i precedenti storici della questione abissina affermando che lo sviluppo del conflitto italo abissino ha d'un colpo solo strappato il velo che si distendeva su dei contatti italo britannici in quella regione dell'Africa Orientale lontana da quella che è stata finora la sfera degli interessi dell'Italia nel Mediterraneo. Ricordati i torti fatti all'Italia nel passato, specie all'epoca delle grandi conquiste coloniali in Africa, il giornale rileva come la potenza britannica nel Mediterraneo sia diventata in breve assoluta e predominante ed accenna al mancato adempimento delle promesse fatte all'Italia col patto di Londra. Tutto ciò secondo il giornale, deve essere tenuto in conto nell'esaminare l'attuale tensione ed è appunto pensando a questi precedenti storici e alla situazione da essi lasciata che non si può negare che l'Italia, dove essa debba cercare oggi una espansione di territorio, non può praticamente cercarla che in Abissinia.

Il giornale conclude dicendo sembrargli verosimile che non appena superata la tensione in Inghilterra il giusto bisogno di spazio accampato dall'Italia non sarà considerato come una minaccia contro quella nazione bensì come un fattore importantissimo di sviluppi europei che l'Inghilterra ha sempre voluto e tornerà a volere. Inoltre questa tensione non è cosa in cui la Germania è immediatamente interessata.

Il "Colombo" salpa da Napoli

Il Principe Ereditario assiste alla partenza dei battaglioni bersaglieri

Napoli, 18

Stamane alle 10.55 è partito per l'Africa orientale il piroscafo «Colombo» recante a bordo il 1. e 2. battaglione del 3. Reggimento Bersaglieri col comando del reggimento ed il labaro.

S. A. R. il Principe di Piemonte, con tutte le autorità, ha assistito all'imbarco delle truppe che ha passato poi in rivista sulla tolda della nave sollevando vibrante entusiasmo nei partenti e nella folla che gremiva la stazione marittima. Rendevano gli onori ai militari partenti il 1. Reggimento Bersaglieri con fanfara, i Fasci Giovanili, le rappresentanze dei Circoli Rionali, delle associazioni combattentistiche e d'arma e dell'O. N. D.

Allorchè il piroscafo ha mollato gli ormeggi salutato da sibilo delle sirene delle navi ancorate nel porto la manifestazione patriottica ha assunto il più alto grado d'entusiasmo. I bersaglieri sventolavano i fez cremisi e lanciavano garofani sulla folla che acclamava insistentemente a Casa Savoia e al Duce. Le fanfare dei bersaglieri da bordo e dalla banchina suonavano gli inni patriottici che venivano cantati da tutti gli astanti mentre aeroplani volteggiavano sul golfo in segno di saluto.

S. A. R. il Principe di Piemonte, che si è trattenuto alla stazione marittima fino a che il «Colombo» non è uscito dal porto, la folla ha tributato entusiastiche manifestazioni di simpatia circondando l'automobile che lo riconduceva alla Reggia ed acclamando incessantemente alla Dinastia e all'Esercito.

Jeftic chiede al Duce la fissazione di un incontro

Roma, 18 (per telefono)

L'Echo de Paris *ha da Londra: Il signor Jeftic, Primo Ministro jugoslavo, ha chiesto a Mussolini di fissargli un incontro nel più breve termine possibile. Mussolini avrebbe accettato.*

E' dunque probabile che il patto di mutua assistenza fra l'Italia e la Jugoslavia, che deve costituire una delle parti più importanti del progetto danubiano, possa essere discusso a brevissima scadenza.

Vicende coloniali di istruttiva memoria

Come l'Inghilterra si impadronì della Colonia del Capo

Roma, 18 *(per telefono)*.

Il corrispondente del giornale olandese «De Tijd» dimostra, in una lettera inviata ai giornali di Roma, come la Gran Bretagna si sia impadronita della Colonia del Capo.

In molti libri di storia coloniale, come pure in articoli apparsi su giornali, le vicende coloniali del Capo si chiudono con un indennizzo che l'Inghilterra avrebbe pagato all'Olanda per la perdita del florente territorio. Questa affermazione non è esatta, in quanto l'Olanda non commise mai un'azione così indegna, quella cioè di vendere una colonia popolata da suoi figli. La vicenda è più complicata, ed è forse interessante conoscerla.

Ben due volte durante la guerra napoleonica gli inglesi hanno occupato la colonia olandese del Capo di Buona Speranza. Dopo la prima occupazione però questo territorio venne restituito alla madre Patria, e precisamente con la pace di Amiens, mentre gli inglesi si «contentarono» di tenersi, come premio per la prestata protezione, la bella isola di Ceylon, anch'essa colonizzata dagli olandesi.

Nel 1806 gli inglesi ebbero occasione di occupare nuovamente il Capo, e questa volta fu per sempre. Secondo i principii del congresso di Vienna del 1815, l'Inghilterra avrebbe dovuto restituire all'Olanda tutti i territori occupati. Il popolo olandese si era liberato dai francesi senza aiuti dall'estero, pareva quindi giusto che gli fossero restituiti i possedimenti d'oltre mare, che non erano stati conquistati da un avversario, ma affidati deliberatamente in consegna ad un Governo alleato.

L'Inghilterra, fece però presto sapere all'Aja che si serbava, per suo possesso, il Capo e metà della Guaiana. La preferenza per questo territorio, come già nel 1800 per Ceylon, si spiega col fatto che questo, essendo stato veramente colonizzato dagli olandesi, è quindi popolato con gente della loro stirpe, era di conseguenza maggiormente valorizzato.

Ma il fatto della perdita di questo territorio, abitato piuttosto che sfruttato da due o tre secoli, impose agli olandesi un mutamento profondo nel sistema delle loro opere coloniali. Comincia da allora lo sviluppo dei territori tropicali dell'Indonesia, e si sa con quali magnifici successi.

Però in Olanda c'è sempre chi pensa con rammarico a quella colonia perduta. I diritti storici ed etnici dell'Olanda non prevalsero contro la decisione dell'Inghilterra di assicurarsi il dominio sul Capo e l'Olanda dovette rassegnarsi a perderlo.

Come abbiamo detto qualche storico fa credere che l'Olanda «depredata dai propri amici», come ebbe a dire il Segretario di Stato Fagel nella lettera in cui diede le sue dimissioni per non poter rassegnarsi a tale colpo, avrebbe ricevuto dall'Inghilterra l'indennizzo di 6 milioni di sterline. Invece il Ministro inglese Castlereagh, quando nel 1814 presentò al Parlamento una convenzione con l'Olanda, incluse nella proposta stessa una domanda di credito di sei milioni. Ai Comuni doveva apparire che questi milioni figuravano come indennizzo all'Olanda, mentre egli aveva bisogno dei milioni per vari scopi. Uno di questi milioni era destinato alla Svezia per la cessione dell'isola di Guadalupa, tre milioni a certi agenti russi per vecchi debiti, due a costruttori di fortilizi sulla fronte settentrionale della Francia. L'Olanda non ebbe nè pretese mai un tale compenso per la sua perdita.

La intesa navale anglo-tedesca

La posizione dell'Italia e della Francia

Londra, 18

Stamane, al «Foreing Office» è stata tenuta la riunione plenaria delle delegazioni navali inglesi e tedesche. Vi hanno assistito anche il Ministro degli Esteri sir Samuel Hoare e il primo lord dell'Ammiragliato Eyres Monsel.

L'Agenzia «Reuter» apprende nei circoli ufficiali che un accordo è intervenuto sui punti che sono stati discussi finora dalla discussione navale anglo - tedesca. Altri colloqui avranno luogo nei prossimi giorni riguardo specialmente alle questioni tecniche. Le conversazioni termineranno probabilmente venerdì. La stessa agenzia aggiunge che pare che base generale della deliberazione sia che in nessuna circostanza le forze navali tedesche potranno superare di 35 per cento il totale della flotta britannica tenendo conto naturalmente delle vecchie navi. La percentuale del 35 per cento si applicherà a qualunque categoria che potrà essere fissata ulteriormente in un accordo nuovo più largo, così come al tonnellaggio totale, ma vi saranno forse una certa latitudine e talune eccezioni.

La «Reuter» ha da Washington: I funzionari del Dipartimento della marina si interessano della intesa navale che sarebbe avvenuta fra Germania ed Inghilterra ma aggiungono che essa non influirà sulle costruzioni americane da eseguire in virtù del trattato. I crediti necessari per la costruzione delle prime 24 navi da guerra, sul totale di 72 richieste, figurano in un progetto di legge di crediti alla Camera. I funzionari ritengono poco probabile che il programma sia sollecitato in modo da completarlo prima del tempo fissato e cioè nel 1942.

La Francia si riserva libertà di azione

Controsensi societari - Aspri commenti parigini al contegno inglese

Parigi, 18

L'«Echo de Paris» parlando della nota che Laval ha consegnato agli ambasciatori di Gran Bretagna e d'Italia, ricevendo comunicazione del tenore della risposta italiana a Londra, dice che il Governo francese riprende la sua libertà navale ed aggiunge che il governo francese constata che i negoziati anglo-tedeschi sono stati impegnati senza che esso sia stato consultato e che gli si è bene specificato che l'accordo deve essere concluso tra l'Inghilterra e la Germania con esclusione di qualsiasi altra potenza. Essendosi riservato sul merito il governo francese si meraviglia della procedura che il gabinetto britannico ha adottato di sua propria autorità. Lo statuto attuale delle forze marittime tedesche è stato stabilito dal trattato di Versailles firmato da 27 stati tra cui il Regno Unito. Questo prende l'iniziativa di modificare le clausole navali con una semplice intesa conclusa da lui solo. «*Ego sum leo britannicus*». Il governo inglese fonda, esso dice, tutta la sua politica estera sulla Società la cui missione è giustamente di vegliare al rispetto dei trattati. Questa grande politica appoggiata su Ginevra tabernacolo della moralità internazionale, questa intesa da cui bisognava tanto attendere non hanno pesato nulla di fronte agli interessi bene o male compresi della supremazia britannica sul mare. La nota francese fa rilevare la grave minaccia che costituisce per i vicini continentali della Germania la sua resurrezione navale e richiama l'attenzione del governo britannico sulla necessità di imporre al Reich una certa dilazione delle sue costruzioni e così conclude: «Era bene che alcune verità fossero dette all'Inghilterra. Questa non può continuare, in nome del patto della Società e del rispetto dei trattati, nel suo assedio alle cancellerie europee per fomentare la condanna della politica italiana in Etiopia. Essa non può dichiarare i trattati intangibili quando i suoi appetiti coloniali sono in gioco e violarli con disinvoltura quando si tratta della sua preminenza marittima».

Starace reca ai fascisti della Dalmazia il saluto del Duce e del Partito

L'invocazione di Zara la Santa: vedere il Capo

Zara, 18

Zara ha vissuto oggi una giornata memorabile intorno al Segretario del Partito qui giunto per la prima volta per passare in rassegna le forze fasciste della Dalmazia e inaugurare la Casa Littoria e il monumento ai Caduti del 9.o Reggimento Bersaglieri.

L'entusiatica adunata

L'idrovolante con a bordo il gerarca ha ammarato alla riva Derna dove erano in attesa autorità e gerarchi. Il Segretario del Partito al suo sbarco è stato ricevuto dal Prefetto, dai senatori dalmati, dal Segretario Federale, da autorità civili e militari, dal Podestà e dai gerarchi del Partito. Una folla imponente assiepata sulla riva e sui bastioni ha accolto il Segretario con una manifestazione superba di ardente entusiasmo riassunto nell'invocazione altissima e fremente al Duce. Gli alalà dei canottieri che a bordo delle loro imbarcazioni incrociavano sotto sponda, hanno fatto coro festoso: il gerarca dopo aver salutato romanamente si è apprestato a iniziare la rivista delle forze fasciste schierate in tutta l'ampiezza delle rive. Giunto all'altezza del monumento ai Caduti dalmati, è entrato, seguito da tutte le autorità nel recinto e ha deposto sull'ara una corona d'alloro sostando in raccoglimento. Dopo quest'omaggio ai Caduti il Segertario ha passato rapidamente in rivista l'imponente adunata fascista accolto dalle organizzazioni col saluto al Duce mentre dalla folla ammassata sull'altro lato delle rive, partivano continui e clamorosi alalà all'Italia fascista. L'invocazione al Duce veniva ripetutamente scandita da migliaia di persone, frementi di passione e di esultanza.

Terminata la rassegna il Segretario si è recato in piazza di Laurana prendendo posto su un podio. Per oltre mezzora le forze fasciste della Dalmazia, perfettamente inquadrate nei ranghi, hanno sfilato dinnanzi a lui nel clamore degli applausi continui del popolo. Sopratutto si distingue altissima l'invocazione popolare che reclama ripetutamente la presenza del Duce a Zara.

Alla Casa Littoria

Terminato lo sfilamento, le Camicie Nere e il popolo si sono ammassati intorno alla Casa Littoria facendo ala plaudente al passaggio del gerarca. Il Segretario del Partito, accompagnato dal Segretario Federale e dalle altre autorità, ha inaugurato la Casa Littoria e ha visitato i locali della Federazione dei Fasci e delle organizzazioni del Partito. Insistentemente chiamato dalla folla si è affacciato alla loggia del palazzo suscitando al suo apparire una nuova dimostrazione di entusiasmo all'indirizzo del Duce.

Ha quindi rivolto ai fascisti di Zara brevi parole di fede recando il saluto del Duce e della Camicie nere di tutta Italia. Le sue parole hanno provocato una intensa manifestazione di esultanza che nell'imponente quadro della moltitudine acclamante ha assunto il significato di un'offerta collettiva ripromessa nel grido incessante di invocazione e di fede.

Nella caserma del 9. Bersaglieri

Il Segretario che le Camicie nere hanno accompagnato in folla, si è recato subito dopo alla caserma Cadorna dove ha passato in rivista il 9. bersaglieri schierato in armi alla presenza delle rappresentanze delle organizzazioni fasciste e combattentistiche. Alla rivista è seguita l'inaugurazione del monumento ai Caduti su cui è scolpita l'epopea gloriosa del reggimento. La benedizione è stata impartita dall'arcivescovo di Zara mentre il reggimento presentava le armi fra salve di mitragliatrici. Compiuto il rito inaugurale il Segretario, a nome dei volontari di guerra, ha proceduto alla consegna del monumento al reggimento e ha ricordato con parole di esaltazione le eroiche gesta dei bersaglieri. Il comandante del reggimento dopo avere ringraziato il gerarca per l'offerta simbolica ha pronunciato un vibrante discorso rievocando i 99 anni di gloria dalla fondazione del Corpo. I Bersaglieri hanno poi cantato in coro gli inni fascisti e le loro canzoni sfilando quindi in parata innanzi al monumento.

Il rapporto fascista

Il Segretario del Partito ha successivamente visitato la caserma ed è rientrato in città salutato entusiasticamente dalla popolazione. Alle ore 16 al teatro Verdi, gremito di Camicie nere, ha tenuto rapporto alle gerarchie di Dalmazia aprendolo col saluto al Duce. Il prefetto per primo ha dato il saluto a nome della provincia; quindi il segretario federale ha letto la relazione sull'attività svolta dal Partito in Dalmazia. Il Segretario del P.N.F. ha commentato e approvato la relazione rilevando l'efficenza raggiunta dal Partito e dalle sue organizzazioni nella provincia. Al termine del rapporto una più calda e trascinante ovazione si è elevata all'indirizzo del Duce. Dal teatro la folla si è riversata sulle rive e così al cospetto di tutto il popolo e dei bersaglieri il Segretario del Partito ha preso commiato da Zara. Dopo avere compiuto un lungo giro in motoscafo, fra continuate acclamazioni è salito in idrovolante che ha decollato diretto ad Ancona.

QUESTIONI MILITARI

Carattere e cultura

Una recente circolare di S. E. il generale Baistrocchi, Sottosegretario di Stato alla Guerra, ribadisce l'importanza somma che hanno per l'ufficiale carattere e cultura.

Carattere: *il comandante deve essere, sopratutto, un capo, vale a dire un trascinatore, colui che deve sapersi imporre, per un complesso di doti reali, ai suoi gregari, sì che questi abbiano in lui fiducia completa e lo seguano con dedizione assoluta sino al sacrificio. Non è facile giungere a tanto. Ci sono degli uomini che nascono capi, condottieri, che sin dalla tenera età dimostrano di possedere insite in loro qualità naturali di gerarchi: la storia d'Italia sa darci dei magnifici esempi in questo campo. Giuseppe Garibaldi è il prototipo di questi condottieri tipici, che sanno infondere nei sottoposti quell'ardente entusiasmo, che sa portare a cose mirabili. Gabriele d'Annunzio fu capo magnifico, che seppe galvanizzare le moltitudini e trascinarle ad imprese leggendarie. Pier Fortunato Calvi guidò pei monti del suo Cadore adorato i suoi conterranei nella caccia allo straniero. E mille e mille altri, attraverso tutte le epoche e tutti i tempi, dissero al mondo il fascino del capo, che sapeva condurre agli eroismi più lucenti. Ma purtroppo non tutti nascono con queste doti mirabili: mentre, d'altra parte, è indispensabile che l'ufficiale ne sia dotato; ed allora ecco intervenire il carattere a colmare le lacune del temperamento. Il carattere deve essere saldamente forgiato, di tempra sceltissima. Ed il fisico concorre, con il suo sviluppo sano e robusto, a dar fiducia in sè stessi: quindi partecipazione a tutti gli sports, specialmente a quelli che facendo affrontare il pericolo portano a famigliarizzare con esso, a sfidarlo senza timore, direi quasi con gioia e con desiderio, a farsene un amico caro e quotidiano: «vivere pericolosamente», non affrontando stupidamente i pericoli sciocchi, che amano gli incoscienti, ma ricercando quel pericolo che fa ponderare, pensare, discernere, che fa lavorare la mente, che obbliga ad una tensione dello spirito e del fisico per vincerlo. Poi l'esempio, sopratutto: il capo deve praticare personalmente e perfettamente ciò che vuole far fare ai sottoposti, deve eccellere nell'esercizio che vuole spiegare e fare eseguire ai suoi dipendenti. Il Regime agevola oggi molto il lavoro dell'ufficiale, perchè, con le sue organizzazioni, segue il giovane dalla più tenera età sino al momento nel quale, ventenne, viene chiamato alle armi; figlio della lupa, egli fa la prima conoscenza con le formazioni militari; balilla, riceve il moschetto e comincia a conoscere ed apprezzare di quest'arma le doti ed il rendimento; avanguardista, si istruisce sulla mitragliatrice, comincia a montare a cavallo, ad usare la bicicletta, la motocicletta; giovane fascista, si perfeziona in quella specializzazione per la quale è più portato (mitragliere, artigliere, cavaliere, goniometrista, aviere, segnalatore, radiotelegrafista). Il materiale umano perciò che l'ufficiale oggi riceve è già non solo sbozzato, ma starei per dire quasi perfettamente lavorato: potrebbe allora il solo capo rimanere statico di fronte a questa evoluzione rapida e dinamica? Ecco la necessità per l'ufficiale di spiccare ancora più che nel passato sulla massa dei suoi gregari. Ed allora nelle scuole civili (elementari e medie) grande sviluppo dell'educazione fisica, con e senza attrezzi, campeggi, riunioni, gare; nelle scuole militari pratica di tutti gli sports (ippica, ciclismo, motociclismo, automobilismo, sci, atletica, calcio, pugilato, scherma), competizioni, confronti, partecipazioni ai littoriali dello sport. L'ufficiale deve arrivare così ai reparti ben preparato e perfettamente attrezzato ad essere un capo, fisicamente sano e pronto a sopportare con facilità fatiche prolungate e non lievi. Il fisico saldo dà la sicurezza in sè stessi, quella calma in ogni contingenza che deve essere caratteristica del capo, il quale appunto, nel momento più difficile, deve eccellere per assoluta padronanza di sè onde poter dare a ragion veduta gli ordini più appropriati per quella speciale situazione e che i gregari attendono da lui con ansia. La responsabilità, questa parola che rappresentava una volta l'ombra nera per tanti e si tramutava in una specie di palla che passava da una mano all'altra senza trovare l'individuo che osasse lanciarla al suo destino, diviene gioia ed orgoglio, perchè vuol significare piena consapevolezza della propria forza, scelta di decisioni con spontaneità e calma. E così pure la lealtà ed il cameratismo albergano nel cuore di questo capo e sono profondamente praticate.*

Carattere non sarà più, come un tempo, sinonimo di «caratteraccio», ma di sicurezza piena nelle proprie forze, di fiducia

nelle proprie qualità, di spregiudicatezza in ogni contingenza. Perchè una volta si amava assai l'inferiore conciliante, colui che sapeva essere sempre dell'idea del superiore, che non faceva mai obiezioni, che eseguiva ciecamente tutti gli ordini, anche quelli che potevano creare, contrariamente all'intenzione di chi li emanava, gravi inconvenienti, ma che quel tale non osava neppure ponderare od esaminare: qualità queste adattissime per individui, ma completamente negative per un capo, per un condottiero, per un trascinatore di uomini, che vuole sentire ciò che deve fare, per poterlo comunicare pienamente ai suoi inferiori. Entra quindi oggi anche nell'Esercito quella ventata di giovinezza che la Rivoluzione fascista ha portato dovunque, che ringiovanisce, che sprona, che scuote, che elettrizza, che permette anche al giovane di pensare, di ragionare, non di sentirsi solamente un numero, che dà a tutti coloro che devono esserlo la sensazione di sentirsi dei capi, non solamente degli esecutori freddi e compassati di ordini, che non penetrano nel sangue. L'ufficiale si mette così anch'egli a torso nudo, coi suoi uomini, perchè è giovane nello spirito oltre che nel corpo, sa correre alla vita, perchè sente che la giovinezza, è primavera, è slancio, è esuberanza, è passione, che arde nei cuori e vuole sboccare nell'azione, sente di poter trasmettere questa forza ai suoi gregari, dei quali saprà così formare un tutto saldamente fuso per la vittoria. Canti di fede, osanna di gloria, parole di speranza; l'avvenire che si sente, che si attende, che si desidera; la lotta che si ricerca, che si ha nelle fibre, nel cuore, nella volontà; lo slancio che si comprime a stento, lo scatto che è molla che preme...

Cultura: qui ci sono forse minori consensi, più scetticismi. Eppure è d'uopo convincersi che l'ufficiale deve essere insieme saldamente preparato fisicamente e perfettamente attrezzato intellettualmente. Libro e moschetto: ecco il motto del Duce. Uno non esclude l'altro, il primo non esclude il secondo. Oggi ci sono facilitazioni di carriera per coloro che cercano di elevarsi sulla massa con passione e con costanza: esami ad avanzamento anticipato, esami a scelta, frequenza dei corsi della Scuola di guerra. Ma tutto questo non basta: occorre spronare di più ed aiutare meglio. Perchè, ad esempio, non deve essere valorizzato il titolo accademico (laurea) che molti nostri ufficiali possiedono? esso non significherebbe nulla qualora l'ufficiale avesse trascurato per conseguirlo il suo servizio; ma (come è in verità nella stragrande maggioranza dei casi), se un ufficiale trova il tempo e la passione per prendersi anche una laurea, pur eccellendo nel suo servizio, perchè non lo si deve premiare, concedendogli qualche piccola agevolazione per questo non lieve sforzo ch'egli ha compiuto e che va senza dubbio a vantaggio del livello di cultura della classe?

Così dicasi per il contributo al pensiero militare, espresso sotto forma di articoli in riviste e giornali, militari, tecnici, politici; deve essere aiutato, valorizzato, sorretto. Si eliminino senza pietà gli inutili parolai, si stronchino gli immancabili arrivisti, ma si sproni, si agevoli tutto coloro che perseguono il nobilissimo intento di approfondire argomenti interessanti alla massa, di divulgare al popolo, all'ambiente civile (che oggi deve essere più saldamente legato a quello militare dopo la creazione della Nazione militare e del cittadino-soldato) la conoscenza di questioni militari, di problemi che sono all'ordine del giorno. Si abituino i giovani a non gettare alle ortiche i libri il giorno nel quale lasciano le scuole militari ed iniziano la loro vita al reggimento, nè perchè la vita del reparti li stanca e non permette loro di trovare il tempo da dedicare allo studio.

Gettato nelle scuole medie (con gli ottimi corsi di cultura militare) il germe proficuo, sviluppata nelle scuole militari l'abitudine all'esame ponderato dei vari problemi, al ragionamento semplice e chiaro, convincente, si continui ad invogliare i giovani a tenere caro lo studio, ad intraprendere continuamente alla vita pratica. Perciò, non solamente partecipazione durante il periodo invernale a conferenze fatte dai soliti specialisti, che finiscono di stancare e di rendere poco ma almeno fino a esposizioni, fatte nell'ambiente reggimentale, di argomenti scelti opportunamente dai colonnelli e sviluppati dai più giovani ufficiali: obbligo per tutti di partecipare a concorsi di Corpo d'armata, con prove scritte ed orali, e premi adatti, da svolgersi annualmente: gare interregionali, per gradi, per Arma. Non manchi in lotta spietata contro lo studio della storia, che è pur sempre la grande maestra della vita; quanto lo consiglio Napoleone (il quale, chicchè se ne voglia pensare, resta pur sempre il più grande Capitano che il mondo abbia sino ad oggi generata): «Leggete, rileggete e meditate le opere e le gesta dei grandi capitani se volete nutrire la mente»; «Non è che leggendo e meditando sulla storia di venti battaglie che si possono sorprendere i segreti delle vittorie». Le riviste ed i giornali militari non si polarizzino sempre sui soliti nomi, che costituiscono una specie di barriera insormontabile all'ascesa dei giovani; non basta credere di istruire porgendo articoli a serie continua; occorre anche lasciar scrivere, sì che il giovane si abitui a ragionare organicamente, a sviluppare una tesi, ad affrontare il giudizio del grosso pubblico, ad appassionarsi per lo studio. Allora solamente si sarà risolto in pieno il problema della cultura degli ufficiali; essa porterà, non v'è dubbio, a risultati lusinghieri. E non si vedranno più ufficiali assai allarmati perchè chiamati ad esami d'avanzamento, in quanto da tempo si erano avulsi completamente da tutto ciò ch'è cultura, per dedicarsi (illusione!) con maggior rendimento unicamente alla parte sostanziale (opinano essi) della vita militare, vale a dire al governo della truppa. No; questi due aspetti non sono disuniti o divergenti; essi convergono, se ne devono convincere ancora molti! «Potere, sapere, volere», sono i cardini dell'azione; e si acquistano sviluppando di pari passo carattere e cultura.

Edmondo Zavattari

La medaglia militare al merito di lungo comando

Roma, 18

La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. che istituisce la «Medaglia militare al merito di lungo comando».

Un incidente a bordo del cacciatorpediniere "Borea,,

Gaeta, 18

Durante le esercitazioni di tiro normale, ieri svolte da numerose unità della prima squadra navale, si è verificato sul cacciatorpediniere «Borea» il prematuro funzionamento della spoletta di proiettile. In seguito all'incidente sono deceduti due allievi cannonieri ed altri quattro componenti l'equipaggio del cacciatorpediniere hanno riportato lievi ferite.

Ungheria e Austria

Identità di interessi

Budapest, 18

Il ministro austriaco Fey che si trovava a Budapest per tenere una conferenza alla società ungherese per la politica estera ha fatto al «Fueggetlenseg» le seguenti dichiarazioni:

«Voglio sperare che le buone relazioni esistenti fra Ungheria e Austria si intensificheranno ancor più poichè i due popoli sono uniti da vera e propria comunanza di destino. Non posso concepire una pace reale in Europa finchè Austria e Ungheria si trovino disarmate. Purtroppo gli accordi conclusi dai nostri vicini aggravano ancor più la nostra situazione. Il mio punto di vista è completamente identico a quello del Presidente del Consiglio ungherese che reclama uguaglianza di diritti, non con tendenze offensive, ma semplicemente perchè vede in essa una garanzia di pace».

Orientamenti tedeschi

La politica economica fascista chiaramente elogiata in Germania

Un appello agli universitari delle leve giovani per l'arruolamento volontario

Berlino, 18

La «Frankfurter Zeitung» esaminando la politica economica italiana dice che come in tutti i campi così anche in quello economico si nota la chiara impronta e l'influenza esercitata dall'alta mente del Duce. I problemi che il Fascismo ha saputo risolvere, nota il giornale, con spirito pratico e stabilizzare la valuta. I principi economici di Mussolini si trovano nella stessa sua teoria dello Stato. Il fascismo non solo ha saputo assicurare la pace al lavoro eliminando la lotta di classe ma mentre ha incoraggiato il capitalismo ha conservato sempre come sua massima il pensiero e la preoccupazione del destino del lavoratore avendo cura di questo sempre nel quadro di una economia capitalistica sana e produttiva. L'altro obbiettivo saputo raggiungere da Mussolini dopo il suo magistrale discorso di Pesaro: la stabilizzazione della lira, afferma il giornale, rappresenta un'altra pietra miliare del chiaro realismo e del buon senso di quest'uomo di Stato italiano.

Mentre da ieri sono cominciate in Germania le visite sanitarie delle nuove reclute della classe 1914 il Ministro dell'istruzione pubblica, in un suo appello, invita gli studenti dei corsi superiori ed universitari delle classi dal 1910 al 1913 che fino ad ora non chiesero occasione di prestare servizio militare ad arruolarsi volontariamente nell'esercito per un periodo di un anno. Il giornale informa che le prime operazioni di visita medica delle reclute del 1914 hanno permesso di constatare che questa classe, nata durante la guerra, conta una percentuale di abili al servizio militare superiore a quella che si prevedeva.

Sei donne paracadutiste si gettano insieme da 7035 metri

Mosca, 18

Sei donne paracadutiste si sono gettate insieme da una altezza di 7035 metri, stabilendo così un nuovo record mondiale per donne.

Il piano di Roosevelt per dar lavoro ai disoccupati

Washington, 18

Il Presidente Roosevelt ha confermato il suo grandioso programma di lavori agli amministratori della (N.R.A.) col proposito di dare lavoro a 3.500.000 disoccupati. Rivolgendosi agli amministratori alla Casa Bianca, Roosevelt ha espresso la opinione che quest'anno si avrà un maggiore assorbimento di mano d'opera ed ha aggiunto: «Abbiamo da distribuire la somma di quattro miliardi di dollari». In pratica questa somma sarà spesa in ragione di 1200 dollari per individuo compresi i materiali di assistenza ecc.

L'esercito cinese del nord accetta le imposizioni giapponesi ma il Governo di Nanchino si oppone

Pechino, 18

L'esercito del Kwantung ha ratificato le condizioni per il regolamento dell'incidente del Chahar, poste verbalmente da Matsui, colonnello giapponese residente a Kalgan. La decisione di attuare le condizioni piuttosto moderate, è stata presa dopo una conferenza tenuta questa notte che è durata cinque ore ed ha approvato le seguenti decisioni: 1. Gli affari del nord della Cina e del Chahar debbono essere trattati separatamente — 2. Un atteggiamento di vigilanza sarà tenuto riguardo alla situazione del nord della Cina fino a che non si sia raggiunta una fase di sistemazione amichevole nelle relazioni cino-giapponesi — 3. Trattative dirette saranno proseguite col Governatore del Chahar per la sistemazione del noto incidente sulla seguente base: abolizione delle agitazioni antigiapponesi ed antimanciuriane. Punizione dei responsabili per la detenzione illegale di quattro ufficiali giapponesi e scuse per la recente violazione dell'accordo del Tangqu da parte delle truppe del generale Sung Cheh Yuan. Il generale Itagachi, capo aggiunto dello Stato Maggiore, ha dichiarato che l'esercito del Kwantung attende che le autorità cinesi adempiano immediatamente le condizioni dell'accordo.

In seguito a questo accordo il nord della Cina manda oggi un sospiro di sollievo. Altri avvenimenti contribuiscono a questo sentimento di sollievo e sono la partenza da Tien Tsing della guarnigione che ha avuto il cambio dalle nuove truppe partenti; il ritorno allo Jekol della brigata mista del Kwantung che accampava al sud della Grande Muraglia, presso Shanhai Kwan, dal 10 giugno. Aeroplani giapponesi continuano a volare al di sopra della provincia di Hopey e a sorvegliare il movimento delle truppe cinesi.

Nanchino contrario all'accordo

Si apprende che il Centro Esecutivo del Governo di Nanchino ha messo in disponibilità il Generale Cher Yram, comandante delle truppe cinesi del Chahar, il quale ha accettato le domande fatte dai giapponesi in seguito all'incidente di Chahar. Si crede che il ritiro delle truppe del generale stesso dalla provincia del Chahar sia uno degli scopi cui mira il Giappone. Lo Yuan Esecutivo ha inoltre accettato le dimissioni di Huang Fu, presidente della commissione politica di Pechino, che sarà sostituito da Wuang Kemin nuovo sindaco di Tien Tsin.

Il generale Chen Yang Sung governatore di Canton ha telegrafato al Primo Ministro Wang promettendo l'unità verso il Governo centrale in questo momento di crisi nazionale. Le preoccupazioni provocate dalle notizie che i capi militari cospiravano contro il governo di Nanchino sono quindi dissipate.

Come sono fuggiti gli incrociatori cinesi

Una descrizione della fuga degli incrociatori cinesi «Haichi» ed «Haishen» è stata fatta da un ufficiale che è riuscito a fuggire da uno di essi. Gli incrociatori erano inseguiti da una squadriglia di aeroplani da bombardamento che li bombardavano ma poche bombe riuscirono a colpirli ed i danni sono stati sopratutto causati dai cannoni dei forti, davanti ai quali i due incrociatori furono obbligati a passare. Il Governo di Nanchino aveva insistentemente chiesto agli incrociatori di disertare da Canton e di partire verso il nord. Le forze cantonesi hanno tentato di impedire la fuga e gli incrociatori, pur facendo mostra di cedere, si preparavano a passare sotto i forti protetti dall'oscurità. Tuttavia essi furono scorti e fatti segno al fuoco da parte dei forti. Si ritiene che quando gli incrociatori entreranno nel porto di Hong Kong, il Governo inglese permetterà loro di rifornirsi. Lo ammutinamento farebbe parte di una campagna strategica del Governo di Nanchino contro il suo rivale cantonese e potrebbe darsi che provochi un ultimatum per chiedere al Governo di Canton di sottomettersi alla dominazione di Chan Kai Shek. I movimenti delle navi fra Canton ed Hong Kong sono stati sospesi fino a che la situazione sarà chiarita. Uno dei tre feriti fuggiti dall'incrociatore è morto.

Un passo diplomatico anglo-americano?

Londra, 18

I giornali informano che l'Ambasciatore britannico a Washington si è recato presso il Sottosegretario di Stato Philips e ha con lui discusso la situazione cino-giapponese. Il corrispondente del «Daily Express» da Washington dice che questa seconda visita dell'Ambasciatore britannico è stata interpretata come significante che la Gran Bretagna sta cercando un appoggio americano per eventuali passi diplomatici che potessero essere fatti in vista di arrestare la minaccia giapponese diretta ad estendere il controllo sulla Cina settentrionale.

L'esule errante

Trotski in Norvegia

Oslo, 18

Proveniente dalla Francia è qui giunto Trotski, col più grande segreto mantenuto riguardo alla sua visita. Trotski è partito immediatamente in automobile per Toenefoss. Si ignora ancora se rimarrà a lungo in Norvegia. Qualche anno fa Trotski aveva cercato di ottenere l'autorizzazione di stabilirsi in Norvegia ma il Governo di allora glielo rifiutò. Attualmente il Governo socialista, a quanto pare è di parere diverso e gli ha accordato la richiesta autorizzazione.

Si dichiara però ufficialmente che Trotski e sua moglie hanno ricevuto l'autorizzazione di soggiornare in Norvegia sei mesi purchè si astengano da ogni attività politica e da ogni sorte di propaganda contro i governi delle nazioni amiche della Norvegia. Trotski ha promesso pure di risiedere in una località approvata dal Governo. Trotski, che è partito dalla Francia da qualche tempo ed aveva soggiornato per due mesi in Corsica, si era imbarcato ad Anversa per Oslo.

(Radio Stefani)

Le 40 ore a Ginevra

Il progetto di convenzione

Ginevra, 18

La commissione per la settimana delle 40 ore della Conferenza internazionale del Lavoro ha approvato con 36 voti contro 2 l'insieme del progetto di risoluzione concernente l'adattamento dei salari e del trattamento che sarà annesso al progetto di convenzione di principio sulla settimana di 40 ore. Il testo di questo progetto, considerando che l'applicazione del principio della settimana delle 40 ore non deve avere per conseguenza nè di diminuire il guadagno settimanale mensile o annuale dei lavoratori qualunque siano gli usi in vigore nè di abbassare il livello di vita, invita i governi a prendere delle disposizioni appropriate affinchè questi adattamenti avvengano secondo quanto è stato previsto e si danno alcune disposizioni particolari in proposito. La commissione delle 40 ore inoltre, dopo avere eletto quale suo relatore il rappresentante italiano sen. De Michelis, lo ha incaricato di presentare mercoledì mattina alla commissione stessa il suo rapporto sul progetto di convenzione, in modo che esso possa essere sottoposto alla conferenza entro breve termine.

Dopo le inondazioni

Lo spettro della fame minaccia i fuggiaschi messicani

Città del Messico, 18

Un grande numero di famiglie che erano sfuggite alle recenti inondazioni, rifugiandosi sulle montagne, si trovano ora dinanzi allo spettro della fame. Isolati dalla inondazione, i profughi sono senza alimenti da tre giorni. I lavori per estrarre i cadaveri dal mare di fango proseguono, ma una grande estensione di terreno rimane ancora sotto l'acqua. *(Radio Stefani)*.

Una banda di rapitori minaccia i ricchi cubani

L'Avana, 18

Dopo un periodo di tregua una banda misteriosa di rapitori sta riprendendo la sua losca attività. In meno di due giorni tre ricchissimi cubani hanno ricevuto lettere minatorie chiedenti somme per un totale di 100 mila dollari.

Un convegno triveneto per l'ammasso del grano

L'on. Muzzarini a Padova con i dirigenti delle Unioni agricoltori

Padova, 18

Questa mattina è qui giunto l'on. Muzzarini, presidente della Confederazione fascista degli agricoltori, il quale, dopo avere visitato la Fiera, ove è stato ricevuto e accompagnato dai dirigenti, ha presieduto un importante convegno dei presidenti e direttori delle unioni trivenete degli agricoltori per l'esame dei problemi concernenti gli ammassi bozzoli e gli ammassi granari. Il presidente della locale Unione agricoltori ha porto il saluto degli agricoltori delle Tre Venezie all'on. Muzzarini, il quale ha poi pronunciato un discorso, trattando esaurientemente il problema e illustrando tutte le questioni concernenti gli ammassi granari. E' seguita la discussione, cui hanno preso parte numerosi presidenti e direttori di Unioni. L'on. Muzzarini ha riassunto la discussione e, dopo aver risposto ai vari quesiti posti, ha chiuso il convegno ordinando il saluto al Duce, fra vivissime acclamazioni.

Trecento carcerati americani si ammutinano in una miniera

Quindici funzionari trattenuti come ostaggi

Lansing (Kansas), 18

Più di trecento carcerati del locale penitenziario si sono ammutinati, poco dopo essere scesi in una miniera di carbone nella quale lavoravano. Essi trattengono in fondo alla miniera quindici funzionari come ostaggi.

(Radio Stefani)

IN BREVE

ESTERO

Il nuovo Gabinetto cecoslovacco si è oggi presentato alle Camere, dove il Presidente del Consiglio Malypetr ha letto la dichiarazione ministeriale.

Gli studenti americani di origine italiana, riunitisi negli Stati Uniti in seno ad una associazione che si intitola «Lega civica italo-americana», hanno tenuto la loro prima riunione a S. Paul del Minnesota.

Il gen. Condylis partirà da Atene per Roma l'8 luglio, rimanendo assente una settimana per ritornare poi in Grecia ad assumere l'interinato della Presidenza durante l'assenza di Tsaldaris che si recherà in Germania per motivi di salute.

La Lega ginevrina sta studiando perfezionamenti alla costituzione e al funzionamento delle commissioni. A presidente dell'apposito comitato è stato nominato l'Ambasciatore italiano Attolico.

Il petrolio è ricercato nella Gran Bretagna da numerose persone che ne hanno ottenuto il permesso dal Ministero delle Miniere. Questo ha pubblicato una mappa delle regioni petrolifere.

Il gigantesco idrovolante americano «Gloim Cripmer» è ritornato dall'isola di Mirway a Honolulu.

I calciatori francesi non partecipano ai giuochi universitari di Budapest del prossimo agosto.

Un violento uragano scatenatosi nell'Illinois ha costretto ottocento persone a sgombrare il villaggio di Gardener a causa dell'allagamento dell'intera zona.

INTERNO

Il gen. Valle, Sottosegretario all'Aeronautica, ha ispezionato ieri in volo i tre stormi della I Brigata da bombardamento dislocati a Ferrara e a Poggiorecanatico.

Il primo treno reversibile, composto di un locomotore elettrico di tipo speciale e di sei vetture, ha compiuto ieri il viaggio inaugurale da Roma al Lido di Roma.

Le monete sanmarinesi e quelle italiane avranno nei due Paesi identico corso legale e potere liberatorio nei rapporti con le pubbliche casse e in quelli fra privati in seguito ad una nuova convenzione monetaria.

La situazione della Banca d'Italia

Roma, 18

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 31 maggio al 10 giugno 1935-XIII° i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è salita da 5.829.219.000 a 5.829.335.000. La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di banca di Stati esteri, certificati di credito sull'estero) è salita da 54.369.000 a 54.757.000. Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 3.408.939.000 a 3.390.331.000. Le anticipazioni sono salite da 1.425.102.000 a 1.510.579.000. La circolazione dei biglietti è salita da 12.877.481.000 a 12.918.392.000. I debiti a vista sono diminuiti da 487.195.000 a 320.824.000. I depositi in conto corrente sono saliti da 496 milioni, 660.000 a 502.957.000.

L'ammontare delle monete d'argento che saranno ritirate dalla circolazione

Roma, 18

In conseguenza del R. Decreto pubblicato sabato scorso dalla «Gazzetta Ufficiale» saranno ritirate dalla circolazione le monete d'argento per sostituirle con biglietti di Stato. La circolazione autorizzata di monete d'argento era di 200 milioni in monete da 20 lire, di 650 milioni in monete da 10 lire e di 875 milioni in monete da 5 lire. La circolazione inscritta nel conto patrimoniale che corrisponde, salvo insignificanti differenze, alla circolazione effettiva al 31 marzo 1935, era però così composta: moneta da lire 20, lire 190.830.000; monete da lire 10 lire 636.676.500; moneta da lire 5 lire 807.640.750. Il Suppl. Economico - Finanziario dell'«Agenzia d'Italia», fa rilevare che sono inscritte nel conto patrimoniale tutte le monete che vengono coniate ed emesse per raggiungere i vari contingenti stabiliti dalle disposizioni legislative per le diverse specie di monete.

In complesso dunque le riserve di argento dello Stato, in seguito al ritiro dalla circolazione delle monete, verranno ad essere aumentate di un miliardo e 634 milioni di lire.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 18 giugno della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

	Trieste	Milano
Rendita 3.50%	74.50	74.10
Pr. Conv.	73.20	73.45
Obbl. Ven. 3.50	85.60	85.90
B. T. 1940	98.50	98.50
B. T. 1941	98.50	98.50
B. T. 1943	90.20	90.40
B. d'Italia		1500.—
Assicur. Generali	4230.—	—
Assicurat. Ital.	532.50	—
Riun. A.	1875.—	—
Riun. B.	1765.—	—
Cosulich	18.25	—
Cascami Seta	—	372.
Snia Viscosa	—	365.50
Fiat	—	383.—
Edison	767.—	765.—
Soc. Adr. Elettr.	—	164.75
Terni	237.—	236.—
Francia	80.—	80.—
Londra	60.—	60.—
Svizzera	396.50	396.50
New York	12.16	12.16
Berlino	—	489.24
Belgio	—	206.—
Spagna	—	166.—
Praga		50.90

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 18 giugno.

	Precedente	18 giugno
I.R.I. Serie Stet 4%	539.50	539.50
Opere pub. I.R.I. 4.50%	453.—	449.—
» » Elfer 4.50%	455.—	455.—
Pubblica utilità 6%	496.—	496.50
» » s. tel. 6%	497.—	496.—
Credito Navale 6.50%	494.—	495.—
Edison em. 1931 6%	502.50	502.50
Emiliana 6%	500.—	499.—
Meridionale di El. 6%	495.—	495.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	482.—	482.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Licenze di importazione

La Segreteria Provinciale dell'Artigianato comunica che in attuazione delle norme stabilite dal Sovraintendente allo scambio delle valute, anche per la importazione di macchine, apparecchi e loro parti, come pure per le trattrici, le ditte interessate debbono presentare entro il 20 corr. le relative domande a questa Segreteria, per l'inoltro alla superiore Federazione.

Tale disposizione vale nel caso in cui le predette importazioni abbiano carattere di continuità; qualora, invece, si tratti di importazioni che rispondano ad una necessità contingente, le domande potranno essere rimesse anche dopo il 20 corrente.

Per ulteriori informazioni e schiarimenti in merito, gli artigiani possono rivolgersi alla sede provinciale dell'Artigianato, piazza XX Settembre 11.

MERCATI

A UDINE

Il Municipio ci comunica i seguenti prezzi praticati ieri:

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Ciliege da lire 130 a 180 — Fichi da 100 a 210 — Limoni al cento da 12 a 18 — Noci comuni da 250 a 280 — Pere da 140 a 150 — Pesche da 280 a 440 — Aglio da 150 a 250 — Asparagi da 100 a 120 — Cipolla da 35 a 40 — Fagioli da 90 a 140 — Tegoline (fagiolini) da 100 a 170 — Insalata da 30 a 50 — Patate da 45 a 60 — Piselli da 30 a 60 — Radicchio da 40 a 80 — Verzuttini da 30 a 35.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogramma: Ciliege da L. 1.80 a 2.30 — Fichi da 2.40 a 2.70 — Limoni l'uno da 0.25 a 0.35 — Noci comuni da 3.10 a 3.50 — Pere da 1.30 a 1.95 — Pesche da 3.60 a 5.60 — Aglio da 1.90 a 3.20 — Asparagi da 1.30 a 1.60 — Cipolla da 0.45 a 0.55 — Tegoline (fagiolini) da 1.50 a 2.20 — Insalata da 0.40 a 0.80 — Patate da 0.55 a 0.80 — Piselli da 0.40 a 0.80 — Radicchio da 0.50 a 1.05 — Verzuttini da 0.40 a 0.45.

Pollame

Via Zanon

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.50 a 4; a peso morto da 6 a 8 — Conigli da 1.80 a 2; a 3.80 — Galline da 4.70 a 5; da 0.50 a 9 — Oche da 2.20 a 2.40; a 8 — Piccioni da 3 a 2.25; a 2.50 — Polli da 6 a 6.2; a 8 — Uova da 0.30 a 0.33.

Cereali

Piazza XX Settembre

Prezzi per quintale: Granoturco giallo da L. 76 a 80; id. bianco da 77 a 80 — Cinquantino da 77 a 80 — Segala da 72 a 73.

Legna, carbone e foraggi

Braida Bassi

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 15 a 16; id. seconda qualità da 10 a 13 — Fieno della bassa prima qualità da 14 a 16 — Erba spagna da 15 a 18 — Paglia da 12 a 13.50 — Strame da 10 a 11.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 6 a 7 — Legna in sorte da 4.50 a 5.50 — Carbone legna da 19 a 21.

A PORDENONE

Granoturco al quintale da lire 80 a 85 — fagioli da 90 a 100 — sorgogrosso da 40 a 45 — frumento da 103 a 108 — patate da 50 a 60 — vino comune da pasto all'ettolitro da 80 a 100 — fieno da 10 a 12 — stramaglie da 8 a 10 — legna da ardere spaccata al q.le da 6 a 7 — buoi e manzi a peso vivo da 190 a 210 al q.le — vacche a peso vivo da 120 a 160 — vitelli a peso vivo da 250 a 320 — uova la dozzina a lire 3 — polli e galline a peso vivo da lire 4 a 4.50 — capponi e tacchini a peso vivo da 4 a 5 — maiali a peso vivo al q.le a 350 — maiali da latte a peso vivo al capo da lire 45 a 50.

A CIVIDALE

Frumento il q.le a lire 110 — granoturco a 72 — segala a 80 — patate a 50 — fagioli a 90 — spinaci il chilogramma a 0,70 — erbette a 1 — insalata a 0,70 — radicchio a 0,80 — verze a 0,70 — asparagi a 1 — burro a 7.50 — galline a 4,20 — polli a 5 — tacchini a 4 — uova (il cento) lire 26 — capretti il chilogramma a lire 3 — carbone il q.le a lire 19 — legna a 4 — fieno a 14 — paglia a 16 — vino nostrano l'ettolitro a 150 — vino americano a 100 — maiali da macello il q.le a 280 — maiali da corda per capo a 90 — lattonzoli per capo a 40 — maiali da macello entrati 2 venduti 1 — maiali da corda entrati 160 venduti 80 — lattonzoli entrati 220 venduti 190.

FALLIMENTI

Udine.

Eupremio Ungaro negoziante in vini — sentenza 11 giugno. — Giudice delegato il dott. Santomaso e curatore il dott. Passerella. Termine per la presentazione dei titoli di credito al 10 luglio; chiusura del processo di verifica al 29 dello stesso mese. Estremi del bilancio: passivo lire 125.970; attivo lire 28.000.

San Daniele.

Alfredo Peressoni, generi alimentari — sentenza del 14 giugno. — Giudice delegato il dott. Della Bianca, curatore l'avvocato D'Orlando. Termine per la presentazione dei titoli di credito al 12 luglio. Chiusura del processo di verifica al 23 dello stesso mese. Estremi del bilancio: passivo lire 23.400; attivo lire 44.500.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

Arturo Salvato

La luce che non si spegne

Ieri mattina alle 7, ricorrendo il quattordicesimo annuale del luminoso sacrificio di Arturo Salvato, il Direttorio del Fascio con a capo il Segretario, gli squadristi, altre Camicie Nere ed una rappresentanza delle forze giovanili si sono recati all'ara che ricorda il sacrificio dei nostri Caduti ed hanno deposto una corona di alloro. Quindi è stato fatto l'appello fascista ed è stato osservato un minuto di religioso raccoglimento.

Il sacrificio dei Martiri è fiaccola che illumina il cammino, ed il ricordo imperituro di essi è sprone ad essere degni per quanti, giovani e vecchi, indossano la camicia nera. Le vecchie Camicie Nere in questi giorni, anche se lontane, si raccolgono col pensiero rivolto ai camerati indimenticabili che ci hanno segnato il cammino e ritemprano nel ricordo la fede originaria.

Le opere del Regime

I lavori alla Casa del Balilla

(F. C.) — Siamo stati l'altro giorno a dare una capatina ai lavori della costruenda «Casa del Balilla» e li abbiamo trovati molto avanzati. Com'è noto i lavori stessi hanno avuto inizio il 28 ottobre 1934 XIII con le fondazioni, ma poi furono dovuti sospendere per il sopraggiungere della stagione invernale.

All'arrivo della buona stagione però vennero ripresi con celere ritmo fascista ed ora sono a buon punto. Il valente progettista è lo architetto Cesare Scoccimarro che parecchi altri veramente notevoli lavori ha compiuto a Pordenone. Direttore dei lavori è il camarata cav. ingegnere Luigi Querini, che è anche direttore dei lavori della vicina Colonia elioterapica, essendone anche il generale progettista: di questo però diremo prossimamente. Progettista con profonda comprensione dei bisogni delle piccole Camicie Nere la Casa del Balilla pordenonese è dotata di tutte quelle moderne installazioni che sono necessarie alle nuove generazioni italiane.

Davanti alla facciata sulla quale si levano quattro giganteschi fasci littori stilizzati in forma di colonne non possiamo a meno di compiacerci vivamente che questa opera sia ormai quasi compiuta ad accogliere il piccolo esercito in camicia nera ed anche a recoro della nostra città. I muri si alzano perfetti fino ormai all'ultimo piano e si stanno in questi giorni gettando in cemento le ultime terrazze di copertura. Non abbiamo potuto fare a meno di ammirare l'accuratezza costruttiva che l'impresa concittadina Egisto Toffolo, Carlo Raffin e Enrico Manzon ha posto in quest'opera grandiosa sotto l'esperta direzione dell'Ing. Querini. In parte la Colonia è stata costruita con laterizi Ideal in modo da ottenere un perfetto isolamento termico, mentre l'annessa palestra viene costruita in laterizi Excelsior. La palestra servirà anche per rappresentazioni teatrali e per proiezioni cinematografiche ed è amplissima e perfettamente ventilata.

Ci riserviamo di ritornare a visitare la Casa della giovinezza fascista quando sarà, tra poche settimane, finita. Per oggi abbiamo voluto rilevare questo segno di feconda operosità che se è la riprova della premura benevola delle superiori gerarchie è anche un documento della fede operosa che anima le Camicie Nere pordenonesi.

Saldo ammasso frumento

La Presidenza del Circolo Agricolo pordenonese ci prega di avvertire nuovamente gli interessati che esso sta in questi giorni pagando il saldo del prezzo del frumento di cui all'ammasso dell'annata decorsa. Si tratta di lire 7.50 per quintale che i portatori possono ritirare esibendo i documenti di consegna.

I Granatieri pordenonesi all'adunata nazionale

Alla grande adunata nazionale dei granatieri in congedo hanno partecipato anche una sessantina di granatieri della sezione pordenonese col loro Presidente, distinguendosi per il loro vivo entusiasmo.

Attività sportiva del Dopolavoro

Domenica 30 corrente, per incarico del Dopolavoro Provinciale, quello comunale di Pordenone organizza la giornata dei «Brevetti Atletici» per tutti i dopolavoristi, Giovani fascisti e appartenenti a gruppi sportivi dipendenti dai comuni dei mandamenti di: *Pordenone, S. Vito al Tagliamento, Spilimbergo, Aviano, Maniago, Claut e Sacile.*

E' necessario pertanto che ogni Dopolavoro comunale F. G. C. e Gruppo inviino non oltre il 28 corr. le iscrizioni indicando le prove scelte da ogni singolo atleta e indirizzandole al Rettorato Sport diversi dell'O. N. D. di Pordenone il quale potrà fornire tutti gli schiarimenti necessari al programma. Interessa inoltre avere molto per tempo le iscrizioni dovendo provvedere all'assicurazione degli atleti entro il 29 giugno.

Ciclisti in contravvenzione

Anche da Pordenone vengono segnalate numerose contravvenzioni elevate a carico di ciclisti e proprietari di veicoli perchè sprovvisti della targhetta comprovante il pagamento della tassa di circolazione.

Infatti per il lodevole e solerte interessamento dell'autorità municipale, nel periodo dal 5 al 15 corrente sono state elevate ben 175 contravvenzioni, di cui 100 a carico di ciclisti e 73 a carico di proprietari di carri.

Beneficenza

Le maestranze della Ditta Antonio Zanette — laboratorio di falegnameria — hanno versato allo Ente Opere Assistenziali lire 30.

PASIANO DI PORDENONE

Nel Dopolavoro

La gita a Padova

Si fa noto a tutti i dopolavoristi partecipanti alla gita alla Fiera di Padova che la partenza sarà effettuata domani mattina 20 c. m. alle ore 6.30 da Cecchini, alle ore 6.35 da Pasiano. Si raccomanda la massima puntualità.

SACILE

Passaggio dei partecipanti alla "sei giorni„

Domani, giovedì, 20 corr. dalle ore 12.30 in poi, transiteranno per Sacile i partecipanti alla corsa motociclistica di regolarità, la 6 giorni indetta dalla Fiera campionaria di Padova.

La cittadinanza è pregata di non formare assembramenti che possano in qualche modo ostacolare il regolare svolgimento della gara o causare incidenti.

Gli esami all'Istituto Tecnico Inferiore

Il Preside dell'Istituto Tecnico Inferiore pareggiato, porta a conoscenza che gli esami di ammissione e di idoneità, che in un primo tempo erano stati fissati per il giorno 17 corr., avranno inizio venerdì 21 corr. alle ore otto.

Una grave disgrazia

Ragazzo che cade in un burrone ed è raccolto in fin di vita

Una grave disgrazia ha turbato ieri la festosa gaiezza di un gruppo di giovani Aspiranti Cattolici di qui che, accompagnati da un sacerdote, si erano recati in gita.

La mèta fissata come termine di questa gita avrebbe dovuto essere la località, denominata «il quadrato», posta sulla montagna sottostante al Pian del Cansiglio. Non è però stata raggiunta perchè prima è avvenuta la disgrazia.

Uno dei gitanti Bruno Ruoso, ragazzo undicenne, non si sa per quale causa, precipitava in un burrone ferendosi gravemente.

Prontamente soccorso dai maggiori veniva poi condotto al nostro civico ospedale, ove è ora giacente in pericolo di vita.

PALMANOVA

L'orario dei negozi per il Corpus Domini

La locale delegazione dell'Unione Fascista dei Commercianti comunica che ricorrendo domani la festività del Corpus Domini, i negozi si chiuderanno alle ore 12.

Adunata dei giovani della classe 1917

Tutti i giovani della classe 1917 sono comandati a trovarsi domani sera presso la sede del Fascio Giovanile per importanti comunicazioni che li riguardano. Sarà fatto l'appello e contro gli assenti saranno presi provvedimenti disciplinari.

Promozione nel R. Esercito

Il seniore cav. uff. Attilio De Lorenzi comandante la locale Coorte della Milizia, è stato promosso capitano di complemento.

La festa dei Bersaglieri

Domenica 23 corr. nella nostra città converranno tutti i bersaglieri di Pozzuolo e Mortegliano per l'inaugurazione della Sottosezione e del labaro e per commemorare l'anniversario della fondazione del Corpo.

Trattenimenti

Folto pubblico ha inaugurato domenica in via degli Speroni i trattenimenti danzanti che d'ora in avanti si ripeteranno tutte le domeniche presso lo «chalet» di Boga.

TARCENTO

Beneficenza

Per onorare la memoria della signorina Ernesta Morgante fu Giacomo sono state elargite in beneficenza alle istituzioni locali le seguenti somme:

Al Comitato O. N. B.: famiglia Morgante fu Giacomo lire 100 — sorelle Morgante fu Giacomo 100 — All'E.O.A. (colonie estive): famiglia Morgante fu Giacomo lire 100 — All'E.O.A. (per i poveri di Collalto): Amelia e Piero Prussia, di Pauna lire 50 — All'O.N.M. e I.: Gina e Bruno Armoni di Parma lire 50.

Per lo stesso fine, la signorina Rina Bernardis ha offerto lire 5 per l'Asilo Infantile di Segnacco.

TARVISIO

Alle miniere del Predil coi Moschettieri e cogli Avanguardisti

Anche in questa lontana vallata, territorio di giurisdizione delle Legioni giovanili «Cantore» e «Alpina», si è in linea: reparti bene inquadrati, affiatati, composti da allogeni e da figli di operai delle miniere, che fraternizzano, accomunati nella devozione al Duce.

* * *

In tutte queste buone famiglie di operai era attesa la giornata di domenica — nella quale dovevano esibirsi i loro figli — con vera ansia. Alla loro gioia hanno partecipato anche il Vice Presidente Provinciale dell'Opera Balilla, che era accompagnato dai Comandanti delle Legioni «Gen. Antonio Cantore» e «Alpina Avanguardista», l'ingegnere capo delle miniere, gli ufficiali delle batterie d'artiglieria da montagna e numerose altre personalità della vallata, insieme agli infaticabili educatori.

Fa gli onori di casa il Presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla di Tarvisio, dinamico presidente che ha una comprensione sensibile, esatta, della organizzazione giovanile fascista. I reparti, perfetti nelle loro tenute, sono raggiunti davanti all'edificio scolastico, in mezzo ad una chiostra di monti che fanno vedere le loro occhiaie, da dove esce il materiale delle miniere. All'arrivo del gerarca dell'Opera Balilla e dei Comandanti di Legione, la fanfara avanguardista fa squillare le trombe: tutti gli organizzati si irrigidiscono nella posizione di attenti e ci sembrano soldati che sanno il fatto loro, poichè l'educazione militare impartita dall'Opera Balilla li ha foggiati fisicamente e spiritualmente. Dopo i saluti di rito ha inizio il saggio ginnastico: movimenti sincroni, sicuri, improntati a fierezza. Meritati applausi accompagnano la fine di ogni evoluzione. Ai vigorosi maschi seguono le Giovani e Piccole Italiane, le quali pure, con la loro ginnastica aggraziata, provocano reiterati applausi dalla popolazione di questa vallata tutta presente, tutta accanto ai propri figlioli, tutta un'anima sola con l'Opera Balilla.

Il Vice Presidente Provinciale ed i Comandanti di Legione — i quali poi si recano in mezzo ai loro organizzati a parlare famigliarmente con essi — si compiacciono con i dirigenti e con la compagine giovanile. E' stato pure ringraziato il consigliere delegato della miniera, per tutto ciò che ha fatto e continuerà a fare per i figli del popolo.

La significativa festa giovanile si chiude infine con la distribuzione dei diplomi di caposquadra, mentre la fanfara fa echeggiare sulle ferrigne pareti dei monti, le note delle marce fascite ed alpine.

CIVIDALE

La cerimonia in onore di Riccardo Di Giusto a Cappella Slemen

Per la cerimonia di domenica 23 corrente in onore di Riccardo Di Giusto, a Cappella Slemen (Drenchia), i lavori di preparazione sono già a buon punto; tutte le strade di accesso, come da programma già comunicato, sono state riattivate a merito dei Podestà dei Comuni viciniori. Anche il ponte di Paciuh è stato reso camionabile, e pertanto l'itinerario Cividale - Scrutto - Clodig - Lombai - Prapotnizza (il più breve) è stato reso libero.

Hanno aderito alla cerimonia molte autorità politiche e militari. Sarà presente anche il Colonnello Comandante l'8. Regg. Alpini medaglia d'oro Giovanni Esposito. Oratore ufficiale sarà anche il magg. cav. Armando Cimolino, comandante del Batt. Cividale. Le Sezioni della Provincia e i Gruppi Alpini dipendenti hanno già aderito con forte numero di soci.

Alla cerimonia interverranno le fanfare degli Alpini e quella del Gruppo di Vernasso.

Atto onesto

L'altro giorno la giovinetta Giulia Marostegan da Udine, alunna del locale Istituto Friulano Orfani di Guerra, ha rinvenuto nei pressi della città, un bell'anello d'oro che è stato denunciato e depositato all'Ufficio Economato del Comune.

Infortunio sul lavoro

Luigi Cainero fu Francesco, di anni 31 alle dipendenze dello Stabilimento Estratti Tannici, veniva colpito al dorso del piede sinistro da una traversina di binario di decauville che stava trasportando assieme ad un altro operaio. E' stato giudicato guaribile in giorni 10.

REMANZACCO

Si ferisce a una mano

Guido Miani di Giovanni, di anni 12, da Orzano, arrampicandosi su di una trave sulla quale erano infissi dei chiodi, si è prodotto ferite penetranti in corrispondenza delle dita indice e medio, profonde tre centimetri. Visitato dal dott. Del Fiorentino, è stato giudicato guaribile in una decina di giorni.

S. LEONARDO

Commiato

Si sono riuniti alla «Trattoria alla Posta» autorità ed esponenti di qui per salutare il brigadiere Benetollo Fortunato trasferito in questi giorni dalla Stazione Carabinieri di S. Leonardo a quella di Adria.

Al partente, che durante il periodo di reggenza di questa stazione si era dimostrato un funzionario zelante e capace, sono state rivolte parole augurali.

SAN DANIELE

Fervono i preparativi per la festa ginnastica

Gli organizzati dell'Opera Balilla si stanno attivamente preparando in questi ultimi giorni per la grande manifestazione ginnico-sportiva annuale, che avrà svolgimento domenica prossima 23 corrente, sul campo sportivo del Littorio, alla presenza oltre che delle autorità locali, di quelle del Comitato Provinciale di Udine. La manifestazione, che sarà una festa della gioventù del Littorio, comprenderà l'esercizio obbligatorio a corpo libero per l'anno XIII, che sarà eseguito simultaneamente da circa 800 organizzati e varii altri esercizi a corpo libero e con attrezzi eseguiti da singoli gruppi di Balilla, Piccole Italiane e Giovani Italiane. All'inizio e durante gli intervalli saranno eseguiti in massa i canti della Patria e gli inni delle organizzazioni.

La interessantissima e ammirevole manifestazione, che richiama ogni anno numerosissima folla, che il campo sportivo basta appena a contenere, si prevede anche per quest'anno degna di quelli scorsi, e susciterà certamente, come per il passato il plauso e l'ammirazione dei cittadini.

I promossi alla Scuola di avviamento

Regio Corso Biennale di Avviamento Professionale:

Promossi dalla *I. alla II.* classe: Battigelli Derba, Biasutti Giovanna, Floreano Elsa, Fornasiero Noemi, Nutta Margherita, Pecile Bianca, Rovere Olga, Topazzini Arpalice, Zucchiatti Italia, Zuzzi Alda, Broscolo Giuseppe, Cedolini Giuseppe, Contardo Bruno, Dean Italo, De Simon Italico, Di Filippo Ettore, Dominici Armino, Fabris Luigi, Fanzutti Pietro, Floreani Romeo, Garlatti Costa Daniele, Gulotta Pietro, Ioh Giulio, Isola Effisio, Masotti Plinio, Missana Giovanni, Modotti Sigismondo, Molinaro Giuseppe, Nutta Guglielmo, Pecile Tarcisio, Piccoli Giuliano, Pidutti Ottorino, Pinter Lino, Piuzzi Aristide, Querino Antonio, Sabucco Pietro, Taboga Enrico, Tiani Livio, Tomat Ugo, Trentin Ezio, Floreano Luigi.

Regio Corso Biennale di Avviamento Professionale:

Elenco promossi dalla classe *II alla classe III:* Brezzaro Berenice, Michelutti Vilma, Midena Ilda, Populin Maria, Azzolini Virginio, Bino Ennio, Biasutta Plinio, Bortolotti Guido, Bortolussi Federico, Bertoluzzi Rosario, Colle Silvano, De Nardo Giuseppe, De Stefano Remo, Gattolini Angelo, Martinuzzi Daniele, Pischiutta Pietro, Pitassi Mario, Tomasetig Pasquale, Zago Danilo, Zin Aniceto.

Cinema

Questa sera e domani nella festività del Corpus Domini, con orario solito, sarà in visione al Teatro T. Ciconi il film: «Temporale all'alba» dramma della guerra mondiale. Precederà un film Luce e seguirà comica.

DIGNANO

Oblazioni

Da parte delle maestranze della Ditta Banfi esercente la filanda di seta in Dignano sono pervenute al Segretario del Fascio le seguenti offerte: lire 100 a favore del Comitato locale dell'O.N.B.; lire 50 a favore dell'Asilo Infantile di Dignano. Da parte del personale della ditta Luigi Pellegrini, appaltatrice delle Imposte di Consumo di questo Comune, ed in memoria della signora Barbieri Marianna vedova Bros sono pervenute: alla Congregazione di Carità di Dignano lire 100; all'Asilo Infantile di Dignano lire 100; al Comitato E. O. Assistenziali lire 100.

Nell'Opera Balilla

Con deliberazione regolarmente approvata il Podestà del Comune ha provveduto per un importo di mille lire all'acquisto di divise che in questi giorni sono state distribuite agli inscritti poveri del Comune più meritevoli.

In tale modo si è venuta a colmare una deficenza che da anni il comitato locale dell'Opera Balilla lamentava e che non era possibile eliminare dati i continui e molteplici bisogni dell'organizzazione.

Il Comitato poi fa voti che l'appoggio finora dato dal Podestà, che ha anche provveduto ad assumere in affitto apposito locale destinato a Casa del Balilla, possa essere d'esempio alle persone abbienti, in modo d'avere fra non molto tutti gli inscritti poveri provvisti della divisa.

MARTIGNACCO

Mostra di lavori femminili

Domenica scorsa presso la Casa del Balilla ha avuto luogo la inaugurazione della seconda mostra di lavori femminili delle organizzate dell'Opera Balilla. Alla cerimonia hanno partecipato il vice presidente provinciale dell'Opera Balilla, la Delegata provinciale delle Piccole e Giovani Italiane, le locali autorità politiche e comunali, parecchi invitati oltre un gruppo di Piccole e Giovani Italiane che hanno cantato appropriati inni della Rivoluzione. Il vice presidente provinciale dr. Accordini, reciso il nastro che era all'ingresso della Mostra, ha visitato assieme alle presenti autorità minutamente tutti i lavori della Mostra, si è compiaciuto vivamente con le dirigenti e con le insegnanti di lavoro che hanno saputo sviluppare e concretizzare le attività delle organizzate, avviandole sempre più e sempre meglio verso il bene e gli ideali fascisti.

Nonostante i molteplici lavori della stagione, la Mostra per tutta la giornata è stata visitata da molte persone che hanno riportato ottima impressione dei lavori stessi. Per comodità del pubblico la mostra resterà aperta fino alle ore 18 di domenica prossima.

GEMONA

Rassegna dei Moschettieri e Avanguardisti della zona

I Comandi della 563.a Legione A. G. F. «Alpina Friulana» e della 759.a Legione B. M. «Generale Antonio Cantore» comunicano:

Domenica 23 giugno saranno passati in rassegna i reparti Moschettieri ed Avanguardisti della I. e III.a Coorte della Zona di Gemona nelle ore sottoindicate:

Gemona	ore	8.30
Artegna	»	9.30
Buia	»	10.30
Venzone	»	11.30
Bordano	»	14.30
Trasaghis	»	15.30
Osoppo	»	16.30

Tutti gli organizzati dovranno essere presenti, anche se sprovvisti di divisa. Si formeranno due reparti: reparto in divisa e reparto in abito civile. I giovani legionari si troveranno inquadrati nei luoghi ritenuti più opportuni; in caso di cattivo tempo saranno riuniti in luoghi chiusi.

Le disposizioni dell'Opera Balilla per il "Corpus Domini„

Il presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla dispone per tutti gli organizzati quanto segue:

I reparti, inquadrati e in divisa, si troveranno alle ore 10 di domani sul sagrato del Duomo, ove alle ore 10.15 circa avrà luogo la formazione del corteo. In seguito ad accordi presi con la autorità religiosa, nessun alunno potrà prender parte alla Processione se non in divisa dell'O.N.B. e regolarmente inquadrato.

Gli insegnanti daranno la più ampia diffusione alle disposizioni di cui sopra, in guisa che anche in questa occasione la Scuola e l'Opera Balilla figurino degnamente per l'ordine ed il comportamento disciplinato degli organizzati che l'una e l'altra rappresentano.

I promossi alla Scuola di Avviamento

Elenco degli alunni promossi dalla prima alla seconda classe della R. Scuola di Avviamento professionale industriale:

Andreussi Rosina; Casolo Giuseppina; Chiandussi Elda; De Murtas Zaira; Di Giusto Maria Ester; Forgiarini Maddalena; Marini Leonora; Vuano Dina; Tiemus Maria; Zanello Teodolinda; Venchiarutti Orsolina; Burra Sergio; Cecconi Armando; Cruciat Giacomo; Cecchini Donato; Clama Ives; De Monte Amato; Delle Case Edgardo; Facini Leonardo; Geppini Domenico; Limerutti Andrea; Liva Edoardo; Madussi Antonio; Ursella Gino; Bellini Egidio; Buzzi Alberto; Cum Luigi; Copetti Romeo; Copetti Mario; D'Aronco Pietro; Fattori Antonio; Gerometta Massimo; Londero Livio; Martini Giuseppe; Merluzzi Dino; Olivo Valentino; Pasini Sicinio; Tuti Pietro; Tramontin Saverio.

Promossi dalla seconda alla terza classe di avviamento professionale industriale:

Cividino Azzo; Costantini Francesco; Feregotto Fermo; Faleschini Olivo; Traunero Onorino; Elia Luigia; Forgiarini Erminia; Raffaelli Lucia; Venturini Beppina; Andreussi Terza; Adotti Enrico; Bonitti Giuseppe; Bellina Giovanni; Celetto Luigi; Ellero Anacleto; Giarda Vittorio; Linossi Primo; Pontelli Villi; Peressutti Alessandro; Tomat Giovanni; Vidoni Ermacora.

Per l'assistenza estiva

Hanno offerto alla Pesca per l'assistenza estiva ai figli del popolo: mons. Arciprete dott. Monai lire 10; Impresa S.A.R.I. lire 25; Brugnaro Rosina, una vaso di fiori; Cedaro, lire 10; Baldissera Valeria, un vaso di fiori; Barazzutti Cornelio, sei bottiglie di vino; ditta Borgnetti, 7 fiaschi di vino; Molaro Vittorio 5 pacchi di pasta; Federazione Fasci Combattimento, servizio di piatti; Della Marina Cesare, una scatola di saponette; Lotti Umberto, dieci pacchi biscotti e 10 scatole di pesce; F. Monterisi di Udine, servizio di frutta; Cooperativa agricola di Consumo, 37 pezzi di alimenti; M.R. Edoardo Castellani, 2 bottiglie di vino; Ditta Stefanutti Giuseppe, 100 estratti olandese, 20 pacchi biscotti, 15 pezzi sapone; Vidoni Antonio, una bottiglia per ghiaccio; Candolini Pietro, 5 pacchi biscotti; Sartori Luigi, servizio per scrittoio; ditta Delser, 15 pacchi biscotti; barone Elio Morpurgo, servizio di posate; ditta Degani Augusto, 4 tagli vestiti; N.N. 2 portafiori; Mobilificio Giovanni Fantoni, oggetti artistici per la casa; Contessi Italico, una cornice di legno; dr. Ulrico Fontanelli, artistica lampada da tavolo; Federico Sclinder, Brescia, lire 20.

Alla Scuola Tecnica

Elenco degli alunni promossi dalla I. alla II della R. Scuola Tecnica industriale:

Baracchini Umberto; Candusso Beltrame; Fabiani Angelo; Novelli Valentino; Raffaelli Antonio; Urli Giuseppe.

Due infortuni dei quali uno gravissimo

Il manovale Giovanni Zuccolo, per una paurosa caduta, ha riportato la frattura della colonna vertebrale e Dino Del Fabbro fu Luigi si è fraturato l'avambraccio sinistro. Ambedue sono ricoverati all'ospedale civile e hanno avuto le pronte cure del Primario.

Cragnolini arrestato

Il famoso Angelo Cragnolini di Daniele, più volte evaso dalle carceri, è stato ieri acciuffato dal nostro maresciallo dei Carabinieri nei pressi di Artegna, con un magnifico appostamento tesogli sulla strada nazionale.

ARTEGNA

La sede del Fascio

La sede del nostro Fascio di Combattimento è stata in questi giorni completamente rinnovata grazie all'interessamento del Podestà che ha messo a disposizione i mobili necessari ed alle prestazioni di alcuni volonterosi operai. Indovinate le decorazioni moderne — intonate all'ambiente — dovute al pittore Ferruccio Olfoiach.

Dono di moschetti

Il Segretario del Fascio ha fatto pervenire al Presidente del locale Comitato locale dell'Opera Balilla le offerte raccolte tra i fascisti arteniesi, quale contributo all'acquisto delle armi al dipendente Reparto Balilla Moschettieri. Due moschetti del Reparto in formazione saranno dedicati così alla memoria del centurione Licinio Ermacora ed al Caduto Fascista Alfredo Giorgini.

OSOPPO

Gita di Giovani e Piccole Italiane

Abbiamo ammirato le belle fotografie della gita compiuta dalle Giovani e Piccole Italiane di Buia. Le ospiti hanno visitato il forte e furono accolte ed accompagnate dalla Delegata delle organizzazioni Femminili Fasciste di Osoppo signorina Pia Di Poi.

Nell'Opera Balilla

Sotto la direzione dei rispettivi insegnanti, i nostri balilla continuano a fare giornalmente gli esercizi di educazione fisica sul piazzale Dante Alighieri. Sono pure assidui alle riunioni gli Avanguardisti.

Nella Pieve

S. E. l'Arcivescovo ha nominato economo spirituale di questa importante parrocchia don Francesco Cargnelutti, il quale rimarrà in tale funzione fino alla nomina del nuovo Pievano.

La Colonia Elioterapica

I lavori alla Colonia Elioterapica sono molto avanzati di modo che quest'anno il locale potrà essere usufruito meglio che nel passato. La colonia si riaprirà tra breve.

Lutto

A Villaorba è morto nei passati giorni il sacerdote don Angelo Novelli, il quale è stato per dieci anni circa cappellano di Osoppo, compreso l'anno d'invasione, allorchè, unico sacerdote, restò in paese per l'assistenza spirituale dei rimasti.

TAVAGNACCO

Gara di bocce a Branco

Autorizzata dal Dopolavoro Provinciale domenica 23 corr. nei vasti ed arieggiati campi della trattoria «Al Tram» in Branco, si svolgerà una interessante gara alle bocce.

La gara avrà inizio alle ore 15 e sarà dotata di vistosi premi. In caso di cattivo tempo, la gara stessa seguirà domenica 7 luglio p. v.

Friulani in armi

La fede e l'entusiasmo di un eroico combattente

L'esempio e l'incitamento ancora una volta provengono ai giovani da coloro che nella grande guerra si sono comportati da valorosi. Molti di essi, sono riaccorsi nelle file gloriose dell'Esercito per offrire con rinnovato slancio il loro braccio alla Patria.

Il Friuli può vantarsi di essere all'avanguardia anche in queste offerte volontaristiche e fra tutte riveste un particolare significato quella che oggi citiamo. Lo spunto ci è dato da una lettera che il camerata co. Max di Montegnacco, già presidente della Sezione Volontari di guerra di Udine, ha rivolto al suo successore, in risposta ad un telegramma augurale inviatogli dal nuovo consiglio direttivo della Sezione stessa.

Il camerata di Montegnacco, che alla nobiltà delle origini accoppia una semplicità di modi e una modestia impareggiabili, è la più pura espressione della friulana gente, usa ad operare in silenzio, tenacemente. E' nota la magnifica pagina scritta da Max di Montegnacco durante la guerra, allorchè, dopo aver combattuto da prode con i fanti e con gli arditi, si fece calare da un aeroplano nelle terre invase, insieme all'attuale Podestà di Udine co. Arbeno d'Attimis. Questi due ufficiali furono allora preziosi informatori del nostro esercito e attraverso rischi inenarrabili, andarono preparando l'ora della riscossa, ponendosi, allorchè questa giunse, alla testa dei cittadini udinesi insorti in armi. Sono fatti ormai passati alla storia ma è bene ricordarli oggi, quale balsamo di fede, mentre l'Italia fascista si appresta ad affermare i suoi diritti nell'Africa orientale.

Il capitano di Montegnacco, il cui petto ornato d'azzurro, testimonia il suo valore, così scrive con cuore di combattente due volte volontario e di vecchia Camicia Nera, dopo la recente visita del Duce alle truppe della «Sabauda»:

Caro camerata

Il tuo telegramma, che esprime schiettamente l'affetto e la simpatia dei camerati volontari, mi è giunto doppiamente gradito, perchè coincide con una data che resterà memorabile nella storia di questo nostro bel Reggimento, ed indimenticabile nella mente e nell'animo dei nostri giovani soldati, quella della visita e del saluto del Duce.

La manifestazione di devoto entusiasmo tributata spontaneamente dai nostri ragazzi al Capo Magnifico, non si può in alcun modo descrivere: la soddisfazione aperta, assoluta, di Mussolini e di tutti coloro che lo seguivano, hanno dato luogo ad episodi di incomparabile bellezza e significato.

Con questa preparazione spirituale, noi siamo pronti a partire — (e speriamo presto) — per riaffermare con decisa volontà i giusti diritti dell'Italia — erede di Roma — alla ricostituzione dell'Impero.

A voi, vecchi camerati, il compito di sorreggere — anche da lontano e per tutto il tempo che sarà necessario — il nostro sforzo, e far sì che la Nazione viva costantemente la nostra vita di amore e di devozione, affinchè non si possa mai verificare alcun dubbio nell'animo del fante combattente, che 42 milioni di cuori italiani non battano simultaneamente con il suo!

A chi l'Etiopia! A Noi! — per il Duce! —

Vi abbraccio tutti, e vi ricordo con affetto

Max di Montegnacco

Iglesias 9 giugno 1935 XIII.

VARMO

Grave caduta dalla motocicletta

Il sig. Guido Zatti fu Domenico d'anni 42 di Varmo si recava l'altra mattina a Canussio in motocicletta, assieme a suo fratello Guglielmo Zatti. Giunto nei pressi di Madrisio e precisamente in località Percolato, in senso opposto s'avanzavano due ufficiali in bicicletta, uno in un lato e uno nell'altro della strada. Quando mancavano meno d'una decina di metri uno degli ufficiali pensò di portarsi alla destra nel momento che la motocicletta sopraggiungeva. Il sig. Zatti, visto il pericolo, frenava. Non si sanno di preciso le cause che hanno causato il capitombolo perchè gli stessi infortunati non hanno saputo dare alcuna versione in merito. Mentre l'ufficiale che attraversava la strada rimaneva incolume, il Guglielmo Zatti riportava solamente ferite di lieve entità. Più gravi conseguenze toccavano al Guido Zatti che venne raccolto privo di sensi.

Trasportato con urgenza all'Ospedale di Latisana, il primario dott. Loredan gli riscontrava delle escoriazioni alla faccia, alle mani ed alle gambe con principio di commozione celebrale, tanto che è stato ricoverato con prognosi riservata. Nella giornata di ieri il suo stato andava migliorando tanto che il ferito è stato dichiarato fuori pericolo.

LATISANA

La premiazione degli alunni alla Scuola di disegno

Alla scuola di disegno professionale si è svolta domenica la consegna dei premi agli alunni che meglio si sono distinti nella annata scolastica 1934-1935.

Era presente, oltre al direttore della scuola prof. Jus, il presidente della stessa cav. ing. Luigi ZZatti, il quale ha voluto visitare la mostra dei lavori raccolti in apposite e linde cartelle e quelli in gesso e d'intaglio, in ferro battuto, in muratura, in creta e in legno. Egli ha voluto porgere la sua calda parola di compiacimento e di sprone a tutti i giovani allievi. Si è congratulato vivamente col prof. Jus per la sua infaticabile opera d'insegnamento esprimendogli parole di vivo elogio.

Il presidente dopo aver comunicato agli alunni l'esito degli esami finali, ha proceduto alla consegna dei diplomi.

Ecco pertanto l'esito degli esami:

Promossi al I. Corso: Baradello Cesare, Fabbris Angelo, Marsoni Ercole, Pericolo Pasquale, Pinghelli Luciano, Sangion Matteo, Zaia Guido. Al II. Corso: Cavattoni Emilio, Colusso Eugenio, Fabbris Vittorio, Mauro Gino, Montello Luigi, Pitacco Otoferne, Romano Mario. Al III. corso: Danelon Giovanni, Greguoldo Angelo, Michelutti Luigi, Morello Giuseppe, Morello Sante, Zurchetto Luigi. Promossi al corso di perfezionamento: Biribin Marino, Colusso Leone, Giacomuzzi Angelo, Scussulin Danilo, Simeoni Mario. Promossi al corso libero: Borghello Danilo, Simeoni Antonio, Biason Antonio, Piccoli Ferruccio, Simonin Marino, Taglialegna Aldo, Petiziol Basilio. Ottennero il I. premio: Baradello Cesare, Zurchetto Luigi. Il II. premio: Pericolo Pasquale, Pinghelli Luciano, Giacomuzzi Angelo, Simeoni Mario. Il III. premio: Mauro Gino, Romano Mario, Morello Giuseppe. Ottennero menzione onorevole: Fabbris Angelo, Cavattoni Emilio, Colusso Eugenio, Fabbris Vittorio, Danelon Giovanni, Michelutti Luigi, Morello Sante.

Dal corso libero vennero premiati con medaglia d'oro: Biason Antonio e Tagliabue Aldo.

In segno di viva lode per l'ottima esecuzione di un plastico in scala di un progetto di Idrovora del Consorzio Bonifica di San Michele al Tagliamento, la Giunta di Vigilanza della Scuola e la commissione esaminatrice hanno deliberato di assegnare un premio, da stabilirsi, agli alunni Petiziol Basilio, Simonin Marino, Piccoli Ferruccio e Simeoni Mario.

I promossi all'Istituto Tecnico

Ecco l'elenco dei promossi allo Istituto Tecnico «Paolo Bertoli»:

Ammessi alla Iª classe: Facchin Mario, Gobbato Roberto, Orlandi Giuseppina, Pizzolitto Giacomo, Seva Dino e Zanin Alfonso.

Promossi alla IIª: Arundello Lorenzo, Bertoni Leila, Colonna Vittoria, Carrara Pietro, Facchini Lidia, Negri Bruno, Picotti Cristina, Trevisan Anna, Trevisan Anna Maria, Vicenzotto Maurizio.

Promossi alla IIIª: Barzotto Bruno, Ellero Teresa, Ermacora Bruno, Faggiani Franco, Perosa Antonio, Silvestrini Anna Maria, Valente Laura.

Promossi alla IVª: Baradello Fernanda, Bonolto Lisetta, Carlutti Mario, Cigaina Emma, Cuzzolini Maria, Fanton Marlucci, Gasparutti Lina, Gobbato Remo, Monis Anna Maria, Maurutto Mario, Teghil Giuseppe e Rossini Giovanni.

Il passaggio dei motociclisti

Domani transiteranno per Latisana, diretti a Trieste, i centauri partecipanti alla sei giorni internazionale di Padova. Il loro passaggio avverrà dalle ore 9 in poi e attraverseranno via Sottopovolo, Vendramin e via Trieste. Lungo il passaggio presteranno servizio reparti di militi e giovani fascisti.

L'esito del concerto

Il terzo concerto della stagione ha richiamato un numeroso pubblico che ha gremito la grande piazza Roma applaudendo il vasto programma che la banda cittadina, sotto la direzione del maestro Bartolini, ha saputo svolgere in maniera impeccabile.

Orario dei negozi

Domani festa del Corpus Domini tutti i negozi rimarranno aperti sino alle ore 12.

Piccino sotto un carro

Ieri verso le ore 10.30 il piccolo di 18 mesi Bruno Paropat di Giovanni, mentre stava accanto alla sua mamma nella via dei Miracoli, si svincolava dalle braccia materne per attraversare la strada proprio quando sopraggiungeva un carro. Il conducente, che andava molto adagio essendo la strada assai stretta, non s'accorse di ciò che avveniva se non dopo aver udito le grida dei presenti e della mamma che, disperata, si gettava tra le ruote del carro per trarre in salvo il piccino tutto grondante sangue. Venne subito trasportato al nostro ospedale, ove gli furono riscontrate una ferita lacero contusa al collo e una alla fronte in seguito a calci del cavallo. Guarirà in 12 giorni.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La sagra di Carbona

Esito felicissimo ha avuto domenica scorsa, favorita dal bel tempo, la sagra svoltasi nella frazione di Carbona. Molto pubblico è affluito specialmente nella serata e le danze sono state animatissime.

L' incontro di atletica leggera

Vittoria pordenonese

Ottime prove dei sanvitesi

Sul magnifico campo sportivo di Pordenone è stato disputato domenica scorsa l'annunciato incontro di atletica leggera fra il F. G. C. di Pordenone ed una rappresentativa del nostro. Ha vinto dopo 13 disputatissime gare il F. G. C. di Pordenone per punti 64 contro 63.

Ottimi risultati hanno caratterizzato la combattutissima gara, degno di risalto in modo speciale il tempo di 2'39" del nostro Rosa sui m. 1000 tempo che eguaglia il record nazionale della categoria allievi.

Ottima pure la prova di Pittoni nei m. 80 con 9" 3 decimi e m. 6,41 nel salto in lungo, e dei m. 1,65 in alto del nostro Sbueiz.

Rimane in tal modo più che mai aperta la lotta per l'aggiudicazione definitiva della coppa in palio, lotta che si deciderà sul locale campo sportivo di M. di Rosa quanto prima.

CASARSA

Nel Fascio Giovanile

In questi giorni il Segretario Federale ha ratificato la nomina a Comandante in II. del Fascio Giovanile di Casarsa, dello studente universitario Gino Brinis, già addetto allo sport della locale organizzazione giovanile.

Le finali di 2.a categoria della V Zona

E' fissata per domani, festa del Corpus Domini, la prima partita delle finali per il Campionato giuliano di calcio. Scenderà a Casarsa il Monfalcone, vincitore del Comitato di Monfalcone. E' inutile ripetere l'importanza di questa gara; basti dire che su un centinaio e più di squadre partecipanti a detto Campionato solo sei sono rimasti in lizza, e fra queste il Casarsa ha l'onore di essere compreso. Queste sei squadre dopo molti mesi di lotta sono riuscite a dimostrare la loro superiorità su tutte le altre e si apprestano all'ultima più dura competizione.

Cosa farà il Casarsa contro tali squadroni? Questa è la domanda che l'appassionato, lo sportivo e il cittadino si pone. Non bisogna farsi troppe illusioni; gli avversari saranno fortissimi, e la loro volontà di vittoria sarà grande; ma non bisogna neppure essere rassegnati. Se gli avversari saranno forti tanto meglio, dicono i nostri giocatori, dimostreremo tutto il nostro coraggio. Essi vorranno la vittoria? Noi più di loro combatteremo con la volontà tesa e il cuore saldo.

Festeggiamenti a S. Giovanni

Il Comitato organizzatore della Pesca che sarà svolta il 23 e 24 corrente, a totale beneficio dell'Asilo Infantile «Maria José di Piemonte» di S. Giovanni di Casarsa può assicurare fin d'ora un esito soddisfacente. Le famiglie del paese hanno risposto con una spontaneità ed unione ammirabili. S. E. Mons. Vescovo ha partecipato con un magnifico ed artistico medaglione d'argento dorato, riproducente il S. Padre Pio XI. Hanno fatto pervenire ricchi doni l'on. Tullio e l'on. Fancello, don Umberto Fabris arciprete di Chions, il dott. Marianini di S. Vito, il prof. Pitotti, il negozio manifatture del signor Coccolo di S. Vito, il fiorista sig. Trentin di Pordenone, ecc. In settimana giungeranno vari doni di alte personalità.

Per il pomeriggio di lunedì 24 (festa di S. Giovanni) il club «Stefanutti» di S. Vito organizzerà una interessante gara ciclistica, con ricchi premi, alla quale parteciperanno molti giovani e valorosi atleti del Friuli e del Veneto.

Gita del Dopolavoro a Monfalcone

In occasione della gara di calcio che si disputerà nel campo sportivo di Monfalcone domenica 23 giugno tra il Fascio Giovanile di Casarsa e quello di Monfalcone, il locale Dopolavoro organizza una gita in autocorriera con meta Redipuglia e Monfalcone. La quota è stata fissata in lire 12 Le inscrizioni si riceveranno presso il Segretario del Dopolavoro comunale, Luigi Piccoli, a tutto il giorno 20 corrente.

AVIANO

Il saggio ginnico

Sul nostro campo sportivo del Littorio si è svolto domenica l'annunciato saggio ginnico - sportivo degli organizzati nell'Opera Nazionale Balilla. Il campo era gremito di popolo. Le autorità locali tutte erano convenute con a capo il Podestà. Il saggio si è iniziato con l'alza bandiera, e col saluto al Re e al Duce.

I Figli della Lupa, comandati dall'infaticabile maestra sig. Dall'Olio, fatto il saluto alle autorità percorrono parte del campo con passo marziale da veri soldati. Quindi intonano in modo commovente un bellissimo loro inno composto dal maestro Castro e musicato dal maestro Ricci di Udine. Vengono quindi cantati ottimamente altri inni dalle Piccole Italiane. Seguono esercizi ginnastici, eseguiti dai Balilla e dalle Piccole Italiane in modo perfetto, riscuotendo entusiastici applausi.

Alla fine del magnifico saggio, il Direttore Didattico prof. Giongo ha fatto rilevare l'alto significato della manifestazione, particolarmente per Aviano che in quest'anno scolastico con alacrità encomiabilissima ha saputo portare l'organizzazione del Balilla all'efficienza odierna invidiabilissima da parte di molti altri paesi. Ha ringraziato in modo speciale il presidente camerata Deison, che tanta attività dà alla organizzazione, e gli insegnanti che hanno dato sensazione precisa della loro appassionata fatica.

Recita filodrammatica

Domenica nel nostro Cinema - Teatro Radium, la Compagnia Filodrammatica del Dopolavoro ha dato la sua prima rappresentazione con la commedia «Una sèra d'inverno». La Compagnia ha riscosso applausi vivissimi dal numeroso pubblico che ha riconosciuto l'ottimo affiatamento degli attori e la buona ed efficacissima dizione.

La Compagnia "Zago,,

S'inizia un corso di recite al «Radium» della Compagnia Veneziana «Zago».

MEDUNO

Strada interpoderale aperta al transito

In questi giorni è stato iniziato il transito dei veicoli sul primo tronco della costruenda strada interpoderale Meduno - Campone che giunge fino alla borgata Valle. In tale lieta circostanza il signor Pietro Francescon, abitante in detta borgata, ha generosamente offerto agli operai addetti ai lavori cento litri di vino.

Nel Fascio Giovanile

I giovani camerati Pietro Rossi fu Antonio e Gio. Batta Giordani figlio del dr. Domenico, sono stati di recente nominati ufficiali della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale con il grado di aspiranti. Dal Comando Federale sono stati destinati all' inquadramento del locale Fascio Giovanile di Combattimento in qualità rispettivamente di Comandante e di Vice Comandante.

CERVIGNANO

La gita a Trieste delle Scuole di avviamento

Ieri alle ore 7.30 partirono da Cervignano alla volta di Trieste con apposita autocorriera per una gita d'istruzione, gli alunni delle locali scuole di avviamento professionale. Gli alunni sotto la guida del loro Direttore prof. Travaini, visitarono in quella città l'interessante Mostra del Mare, l'Acquario, il Museo del Mare e quello di Storia Naturale. Alle ore 18.30 facevano ritorno in sede.

Il torneo calcistico rinviato

Il Comandante del locale Fascio Giovanile di Combattimento ci comunica che il Torneo calcistico indetto per i giorni 23, 29 e 30 m. c., è stato rinviato ai giorni 7, 14 e 21 luglio a. c.

Ruoli in pubblicazione

Il Municipio comunica che presso questo Ufficio di Segreteria restano depositati per la pubblica ispezione nelle ore antimeridiane di Ufficio il Ruolo contributi sindacali obbligatori a carico di proprietari di fabbricati temporaneamente esenti da imposta — per giorni 15 consecutivi — ed il Ruolo suppletivo seconda serie 1935 per l'addizionale provinciale alla imposta sulle industrie, i commerci arti e professionisti — per giorni otto consecutivi.

La gara di bocce al Dopolavoro di Scodovacca

Al Dopolavoro Rionale di Scodovacca si è svolta nel pomeriggio di domenica una animatissima gara di bocce, alla quale hanno partecipato otto squadre e precisamente due del Dopolavoro di Scodovacca, una dell'O.N.D. di Villa Vicentina, due di Capo di Sopra, una di Terzo di Aquileia e due dell'O.N.D. di Ruda. La competizione è stata vivacissima per il valore delle squadre partecipanti che si sono contese gli ambiti premi e sarebbe riuscita ancor più interessante se le squadre del Monfalconese, che avevano dato la loro adesione, non avessero dovuto recarsi a Trieste per le manifestazioni colà indette.

Risultarono vincenti: 1. premio: Squadra dell'O.N.D. di Villa Vicentina composta dai sigg. Giuseppe Trevisan (cap.), Narciso Dreossi, Domenico de Brumatti, Alfredo Bevilacqua e Giuseppe Rigonat. — 2. premio: Squadra dell'O.E.D. di Ruda composta dai sigg. Giuseppe Fabbris (cap.), Guglielmo Spanghero, Luigi Dreossi, Francesco Spanghero e Amilcare Padoan. 3. premio: Squadra dell'O.N.D. di Scodovacca composta dai sigg. Ubaldo Quargnali (cap.), Aldo Aisa, Giovanni Salvador, Bruno Michelli e Giuseppe Micolin.

Alle gare, arbitrate con competenza dal sig. Giovanni Quargnali di Ruda, assisteva numeroso pubblico.

AQUILEIA

Il saggio ginnico

Nel campo annesso alla locale «Casa del Balilla», si è svolta domenica la manifestazione ginnico - sportiva, degli aderenti al locale Comitato comunale. Alle ore 16.30, le due Centurie di Balilla e di Giovani Italiane, si sono adunate in piazza S. Giovanni e perfettamente inquadrate, in tenuta di ginnastica, con in testa la Banda comunale, al comando dei rispettivi istruttori, hanno sfilato per la città, raggiungendo quindi il campo sportivo, ove attendevano le autorità e numerosi cittadini. L'esecuzione del programma è stato perfetto, ed in chiusa, sia i dirigenti che i ragazzi hanno riscosso meritati applausi.

La Leva militare

Per i giorni 1 e 2 luglio p. v. sono state fissate le sedute della Commissione Mobile di Leva, in Cervignano, per i giovani del 1915, nati in questo Comune. Il Municipio raccomanda, come venne già fatto individualmente ai giovani iscritti a tutti coloro che ritenessero di avere diritto a riduzioni di ferma, di presentarsi subito presso detto Ufficio per l'espletamento delle pratiche relative.

POZZUOLO

La festa dell'Opera Balilla alla presenza del Vice presidente provinciale

Nel campo sportivo del Littorio si è svolto l'atteso saggio ginnico del locale Comitato dell'Opera Balilla. Il campo era affollato di numeroso popolo multicolore e vivace. Allorchè il V. Presidente del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla è salito nella tribuna la banda ha intonato le note di «Giovinezza» ed i giovani si sono irrigiditi sull'attenti; mentre un Balilla ed una Piccola Italiana presentavano al gerarca un omaggio floreale.

Gli Avanguardisti si dispongono poi per gli esercizi obbligatori, a corpo libero, prima però di dare inizio si volgono verso il Parco della Rimembranza e, all'appello fatto dal Comandante della Centuria, rispondono con un possente «presente», rimanendo in raccoglimento per un minuto; quindi, rivoltisi con fronte alla tribuna, eseguono il saluto al Re ed al Duce. Alla fine del primo grado, in mezzo ad un religioso silenzio, è fatto l'appello dell'Avanguardista Valter Chialini, deceduto pochi giorni fa in seguito ad un incidente.

Le evoluzioni si sono svolte con stile impeccabile, tanto che ad ogni intervallo scrosciavano gl'incessanti applausi della folla, alla quale si associavano quelli delle autorità. La maggior attenzione ed ammirazione è stata attratta dal gruppo di Balilla e di Piccole Italiane che hanno eseguito alla perfezione una progressione con le bacchette al comando della signorina Della Vedova Maria. Anche gli Avanguardisti della Scuola Agraria hanno saputo distinguersi con gli esercizi agli appoggi ed infine con la sfilata a passo di corsa davanti alle autorità.

Applauditissimi sono stati pure gli esercizi a corpo libero dei Balilla e delle Piccole Italiane delle Scuole Elementari per la sincronicità dei movimenti e sopratutto per il numero rilevante degli esecutori.

Negli esercizi atletici si sono distinti vari elementi per il rilevante risultato nella corsa veloce, nei lanci del disco, del peso, del giavellotto, e nel salto con l'asta. Il cadetto Franzolini ha dato prova della sua bravura con brillanti lanci del disco e del giavellotto.

Subito dopo gli organizzati ammassati al centro del campo hanno cantato gli inni della Patria accompagnati dalla banda musicale.

Ha avuto poi svolgimento una partita di calcio, che ha durato una ventina di minuti, tra la squadra Avanguardista e la squadra del Dopolavoro locale, la quale partita riuscì veramente interessante per la dimostrazione dell'ottima efficienza della squadra dell'Opera Balila.

Verso le 19.30 le squadre hanno sfilato dinanzi alle autorità raccolte in piazza Julia. Oltre alle autorità locali al completo erano presenti il Direttore Didattico del Circolo di Palmanova ed il maresciallo dei carabinieri Comandante la Stazione di Mortegliano. Il servizio d'onore era affidato ad un manipolo di Avanguardisti e Balilla.

Gli organizzati, riunitisi nell'ameno parco del Municipio, ricevettero un pacchetto di biscotti offerto con squisito gesto dal Direttore della R. Scuola Agraria prof. dott. Italo Rossi.

Alle 20 il V. Presidente prese commiato dalle autorità presenti dopo aver espresso parole d'elogio al Presidente dell'Opera Balilla, al Dirigente Sportivo ed agli Insegnanti instancabili e silenziosi organizzatori, per l'ottima riuscita del saggio.

Alla bella e sana manifestazione della nostra gioventù partecipò l'intera popolazione che seguì con vivo interesse ogni esercizio, rispondendo così pienamente ed entusiasticamente all'invito dei dirigenti. La festa è riuscita veramente in modo lusinghiero ed ha superato ogni aspettativa sia per il numero dei partecipanti come pure e sopratutto per l'ottima esecuzione del programma. Un pubblico riconoscimento va a tutti gl'insegnanti e collaboratori che si adoperarono indefessamente e disinteressatamente ad istruire i giovanetti.

Oblazione

Il cav. Antonio Candussio per onorare la memoria della compianta sua mamma Anna Adami ved. Candussio, ha elargito alla locale Congregazione di Carità la somma di lire 20. L'Ente suddetto vivamente ringrazia.

Esito della festa della Doppia Croce

L'esito complessivo della Festa della Doppia Croce e della vendita del francobollo chiudilettera ha dato un ottimo risultato nel nostro Comune, grazie alla collaborazione data in modo encomiabile da parte di fattive persone sempre in linea quando si tratta di opere buone. La festa della Doppia Croce ha dato la somma di lire 892.25, mentre la vendita dei libretti-francobolli chiudilettera la somma di lire 805. Complessivamente, quindi, lire 1697,25.

Gita dei licenziandi della Scuola Agraria

I licenziandi della Scuola Agraria hanno effettuato una interessante ed istruttiva visita all'opera di sistemazione e di rimboschimento del bacino montano del Vegliato, compiuto da parte della Milizia Forestale.

Il seniore della Milizia Forestale dott. Cappuccini e il C. M. Malisani che li hanno accompagnati cortesemente nella visita, sono stati larghi di notizie ai giovani studenti.

Dopo una rapida visita alla ridente Moggio, i licenziandi si portarono a Cividale dove visitarono il Duomo ed il Museo di quella città. Alla sera i gitanti fecero ritorno alla Scuola.

Remanzacco-Pozzuolo

Giovedì prossimo scenderà sul Campo del Littorio la bella squadra del Remanzacco, decisa a contendere ai nostri azzurri la fama di imbattibili.

I nostri atleti, reduci dalla vittoria conquistata sul difficile Campo della Giovinezza di Udine, daranno anche di fronte al pubblico amico la dimostrazione della loro efficienza e della loro bravura. La partita avrà inizio alle ore 17 precise.

OVARO

L'esito degli esami alla Scuola di disegno

Nei giorni di domenica 9 e 16 corrente si sono svolti gli esami degli alunni frequentanti i tre corsi normali e quello di perfezionamento presso la locale scuola di Disegno Professionale. Hanno ottenuto la promozione:

Dal Iº al IIº corso: Felice Matteo di Abramo, Gortan Romano di Gio. Batta, Marin Celso di Giov. Battista, Mecchia Enrico di Giacomo, Miconi Arturo fu Daniele, Pucher Pio di Antonio, Pustetto Gio. Batta di Francesco, Vinadia Giovanni di Pantaleone, Zanier Lodovico di Vergilio, Felice Emilio di Luigi, Felice Francesco di Luigi.

Dal IIº al IIIº corso: Beorzi Gildino fu Giacomo, Brazzoni Guglielmo di Carlo, Carlevari Luigi fu Pietro, Cattarinussi Ugo di Ernesto, Cedolini Gino di Pietro, Di Piazza Silvio di Ernesto, Di Vora Riccardo di Luigi, Giorgis Pietro di Giulio, Gottardis Matteo di Nicolò, Morassi Fedele di Maria, Valle Gio. Batta fu Pasquale Annunzio, Zuliani Giovanni di Ignazio.

Dal IIIº al IVº (corso di perfezionamento): Longhino Ettore fu Antonio, Raber Rinaldo di Giovanni, Travani Augusto di Maria.

Licenziati dal IVº (corso di perfezionamento): Di Vora Gino di Giacomo, Palma Ferruccio di Giacomo, Pucher Pietro di Antonio, Soravito Marino fu Pio, Soravito Remo di Tirio, Gardel Alberto di Pietro.

Lezione pratica di apicoltura

E' stata tenuta una lezione pratica di apicoltura promossa dall'Associazione dell'Apicoltura Friulana. Riuniti gli apicoltori di *Ovaro, Prato Carnico, Rigolato, Forni Avoltri*, la lezione potè avere effetto a *Lenzone* mercè il gentile interessamento del sig. Giuseppe Gonano e Luigi Vilmassoni che provvidero al necessario indispensabile materiale di insegnamento e di esperimento, materiale tecnicamente e teoricamente trattato dall'esimio insegnante sig. Mulinaris, il quale fornì ampie spiegazioni per ognuna delle molteplici delicate operazioni compiute.

All'utile lezione casualmente poterono intervenire i dottori Lucchini e Stani della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Tolmezzo che apparvero soddisfatti sia dell'esposizione come dall'operare del signor Mulinaris.

PRATO CARNICO

Il saggio ginnico

Presenti il Podestà, l'Ispettore di zona della Federazione dei Fasci di Combattimento, in rappresentanza anche del Presidente del Comitato Provinciale della Opera Balilla, e le autorità locali, si è svolto alle ore 16 il saggio ginnastico degli inscritti alle organizzazioni balilla di questo Comitato Comunale.

Le formazioni partecipanti al saggio, presentatesi al luogo destinato, dopo il saluto al Re ed al Duce, hanno intonato gli Inni della Patria; poi al comando del direttore ginnico sportivo del Comitato locale, sono stati eseguiti esercizi d'insieme molto ammirati dalle autorità e dalla numerosa popolazione accorsa alla manifestazione.

Finite le esercitazioni, sono stati ripetuti gli inni e col saluto al Re ed al Duce le formazioni si sono sciolte.

AMARO

Il saggio ginnico

Domenica scorsa si è svolto il VII. saggio ginnico sportivo degli organizzati dell'Opera Balilla. Alle ore 13, alla presenza del presidente del Comitato comunale dell'Opera, del comandante del Fascio Giovanile, degli allievi graduati, del Parroco, della fiduciaria delle Piccole Italiane, sullo spiazzo retrostante le Scuole ha avuto inizio il saggio. Tutti i Balilla e le Piccole Italiane, in divisa sportiva, hanno eseguito con buon affiatamento gli esercizi obbligatori per l'anno XIII. I vari esercizi vennero intercalati dai canti del Regime.

I reparti giovanili hanno fatto una buona dimostrazione, dando prova d'una metodica preparazione da parte dei signori insegnanti addetti all' inquadramento. Alla fine si sono svolte delle gare di atletica leggera tra gli Avanguardisti, che vi hanno partecipato con passione e preparazione.

Nel Fascio Giovanile

E' terminato in questi giorni il tesseramento, che anche per l'anno XIII è riuscito totalitario, con 42 iscritti.

Sentenza

In nome di Sua Maestà VITTORIO EMANUELE III per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia

Il Pretore di Maniago ha pronunziato la seguente sentenza nella causa penale contro:

Azzano Elda di Ugo di anni 25 da Maniago, imputata di contravvenzione all'art. 20 R. D. 15 ottobre 1925 n. 2033 ed art. 1 R. D. 30 dicembre 1929 n. 2316 per avere posto in vendita al pubblico nello spaccio Cooperativo n. 5 in Maniago in 12 febbraio 1935 olio d'oliva che risultò invece adulterato con olio di semi.

Il Pretore dichiara Azzano Elda colpevole della contravvenzione prevista dall'art. 47 R. D. 15 ottobre 1925 n. 2033, così modificata la rubrica.

(Omissis)

E visti ed applicati il detto art. e gli art. 61 dello stesso R. D. 483 e 488 C. P. condanna essa Azzano alla pena pecuniaria di lire 100 alle spese e tassa di sentenza e ne ordina la pubblicazione sul «Popolo del Friuli».

Maniago, 28 maggio 1935 XIII.

Il Pretore f. *Franco Ventura*

Il Cancelliere: f. *Antonelli*

Per estratto conforme per pubblicazione.

Il Cancelliere: f. *Antonelli*

Il giorno 16 giugno, all'età di 77 anni

Foghini Leonardo

ha chiuso la sua bella vita sempre inspirata da onestà e modestia.

La MOGLIE, il FIGLIO, le NUORE, i NIPOTI e i PARENTI ne danno l'annuncio a tumulazione avvenuta, e ringraziano tutti gli amici che hanno voluto dimostrare la loro benevolenza.

S. Giorgio Nogaro, 18 giugno 1935 XIII.

Le famiglie ZAGHIS e SANDRI, profondamente commosse per le onoranze tributate alla indimenticabile

Antonietta Zaghis ved. Sandri

ringraziano quanti e in qualsiasi modo hanno preso parte al loro dolore.

Un particolare ringraziamento rivolgono al dott. PAOLO STRINGHER, il quale con nobiltà d'animo e valentia di sanitario, si è prodigato per alleviare fino all'ultimo le sofferenze della povera Estinta.

Udine, 18 giugno 1935-XIII.

Ringraziamento

Le famiglie Baroni CODELLI e Co. FRESCHI porgono vivi ringraziamenti alle AUTORITÀ, RAPPRESENTANZE ed intervenuti ai funebri della indimenticabile

N. D. Contessa

Amalia Freschi nata Baronessa Codelli

Ramuscello - Cordovado 18 - 6 - 1935 - XIII.

LA VITA CITTADINA

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Fascio di Cimolais

Con provvedimento in data 11 giugno XIII il fascista Angelo De Zan fu Osvaldo è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Cimolais in sostituzione del fascista Mauro Morossi che si è reso dimissionario per motivi professionali.

Commissione Federale di disciplina

La Commissione Federale di Disciplina, nella seduta dell' 11 giugno XIII°, ha adottato anche il provvedimento disciplinare della sospensione per il periodo di mesi sei a carico del fascista *Colloredo Galliano* di Maiano perchè *« per prevenzione verso altro camerata faceva pubblici, inopportuni ed ingiusti apprezzamenti suscitando malumori in paese »*.

L'elogio del Federale al Fascio Femminile per l'esito dei corsi

Il camerata Bazzi, a nome del Fascio di Udine e del Segretario Federale, da lui rappresentato alla cerimonia di chiusura dei corsi istituiti dal Fascio di Udine, ha rivolto alla Fiduciaria Provinciale co. Elisa de Puppi « il più vivo plauso per l'esito veramente lusinghiero dei corsi stessi, terminati con la significativa consegna dei premi e dei diplomi alle migliori frequentatrici ».

Opera Nazionale Balilla — Nomina

Con deliberazione in data 15 giugno 1935 la Presidenza Provinciale dell'Opera Balilla ha nominato il camerata dott. Giovanni Cristante Presidente del Comitato Comunale di Travesio.

Per la seconda Mostra — L'inizio del corso di pittura

Questa sera, alle ore 18, gli organizzati inscritti al Corso di Pittura e di disegno che il Comitato Provinciale istituisce in vista della II. Mostra d'Arte che sarà tenuta nel settembre p. v., dovranno trovarsi alla Casa del Balilla (sala azzurra) per una prima riunione relativa all'inizio delle lezioni del Corso medesimo.

Artigianato — Assemblea della Comunità del marmo, pietra ed affini

L'Artigianato Provinciale di Udine comunica che gli artigiani appartenenti alla Comunità del marmo-pietra ed affini sono stati convocati presso la Sede dell'Artigianato Provinciale per il giorno 19 corr. alle ore 21.

Offerte al Fascio Femminile pro culle povere

Hanno offerto al Fascio Femminile: la famiglia Taticchi per la nascita di Anna lire 5 — Feruglio Aldo 1 — Francesco Grillo per la nascita di Antonino 10 — Pecile Teresa 1 — G. B. Franzolini per la nascita di Anna 5 — Fabbrini rag. Giuseppe 10 per la nascita di Mimma Maria — dott. Giacomo Lucchini per la nascita di Lucchino 20 — Mar. R. A. Zocchi Ermanno per la nascita di Luciana 5 — Jeanne Pisenti Ricchieri per la nascita di Maria Beatrice 50 — dott. Antonio Manganotti per la nascita di Enrico 20 — Iuretigh Luigi 4 — Luciano Casoli per la nascita di Luciana e Adriana 15 — co. Carlotta Freschi di Cucanea Foligno in memoria del co. Guido de Puppi 20 — cap. Valmigli Stefano per la nascita di Giorgio 15 — Emilio Zuccolo per la nascita di Gian Paolo 15 — Antonio Gasparini per la nascita di Giuseppe 5.

Il Fascio Femminile ringrazia.

L'orario dei negozi per il Corpus Domini

L'Unione Fascista dei Commercianti della Provincia di Udine ricorda che domani 20 corrente, solennità del Corpus Domini, tutti i negozi nel pomeriggio rimarranno chiusi.

Gite ed escursioni

La Società Alpina sulle Dolomiti Pesarine

La Società Alpina Friulana, Sezione di Udine del C.A.I. indice per i giorni 29 e 30 corrente, una gita al Rifugio De Gasperi ed alle Dolomiti Pesarine, col seguente programma: Sabato 29: ore 4 partenza da Udine in torpedone (Piazza Vittorio Emanuele), 7 arrivo a Pradibosco (m. 1199), partenza a piedi per il Rifugio De Gasperi, 8.30 arrivo al Rifugio (m. 1770). Gita libera al Rifugio cata alle varie cime del gruppo.

Domenica 30: ore 17 partenza da Pradibosco, ore 20 arrivo a Udine.

Quote di viaggio: lire 22 per i soci, lire 25 per i non soci. Iscrizioni aperte presso il custode fino a giovedì 27 corr.

Per Arturo Salvato

Ieri mattina alle ore 8, nel 14.o anniversario della scomparsa di Arturo Salvato, lo squadrista della «Lupi Neri» di Pordenone colpito da vile mano sovversiva, a cura del secondo Gruppo Rionale — che al Suo nome s'intitola — è stata deposta una corona d'alloro nel Sacrario dei Caduti alla Casa del Littorio.

Al rito di fede e di ricordanza presenziavano il Fiduciario del II Gruppo Rionale, Giovani Fascisti e Fascisti, e una rappresentanza con il gagliardetto dell'associazione Famiglie Caduti e feriti fascisti.

Il camerata Bazzi, membro del Direttorio del Fascio di Udine ha fatto l'appello del Martire.

A cura dell'associazione Famiglie Caduti Fascisti è stata poco dopo celebrata nella chiesa di S. Giacomo una Messa in suffragio. Presenziavano numerose donne fasciste e una larga rappresentanza del II Gruppo Rionale.

I promossi

R. Istituto Tecnico « A. Zanon »

Gli ammessi al I. Corso inferiore. — Adami G. Carlo; Annibaletti Rina; Antoniutti Sergio; Azzano Nilo; Azzarà Antonino; Bandiera Vittorio; Barazza Enzo; Barazzutti Giacomo, Barberi Francesco, Barbetti Dino; Barbini Franco; Barontini Loredana; Benini Isaia; Bertoli Renato; Biasotti Luciano; Borghi Giorgio; Borgnolo Spartaco, Bosio Sergio; Braidotti Giuseppina; Brisinello Aldo; Businelli Attilio; Buttò Mario; Campana Maria Isabella; Caneva - Zanini Vittorio; Cantarini Otello; Caretta Pietro; Cecchini Emma; Celetto Pietro; Chiavegato Giovanni; Chivilò Renato; Ciapiz Gino; Colautti Veleda; Coletti Girolamo; Colonnello Illicio; Corte Gianpaolo: Cossio Arduino; Cossutti Pietro; D'Agostini Francesco, Del Mestre Aldo, De Longa Luciano, De Pauli Francesco, Diamante Plinio, Diamanti Benito, Dirè Aldo, Donati - De Conti Enzo, Dondè Domenico, Dorotea Luciano, Ermacora G. Battista, Fain Gelindo, Fantuzzi Aldo, Feruglio Manlio, Feruglio Oscar, Feruglio Valentino, Fontanini Antonio, Fornezza Arturo, Fracasso Bruno; Franchi Franco; Freschelli Gastone; Gabrielli Silvano; Gaudio Luigi; Gemolotto Guglielmo; Giannesini Giuseppina Gibellini Valerio; Giorgini Vittorio; Gorizzutti Giacomo; Guandalini Vittorio; Larice G. Battista; Lenzo Silvana; Lizzi Pietro; Malignani Paolo; Mambrini Alberto; Marchesini Bruno; Marchiol Primo; Mariani Vito; Mavrovich Spiridione; Martin Mario; Marzano Anna; Mattelich Manlio; Mattiussi Maria; Merluzzi Anna; Micossi Bruno; Montemerli Antonio; Mullon Letizia; Novi Pierfranco; Occhialini Germano; Ovan Giovanni; Parussini Arturo; Pantarotto Luigi; Pascoli Bruno; Pascolini Romolo; Pastorino Amirteo; Patroncino Elio; Pellegrini Nicolò; Peloi Angelo; Peressini Andrea; Perosa Enzo; Perotti Giuseppe; Piccoli Ardesio; Picconelli Bruno; Pistori Mario; Pravisani Attilio; Primiero Vladimiro; Ragagnin Mario; Resaver Paolo; Ricci Renzo; Rizzi Mario; Rodolfi Sergio; Romanin Niveo; Rondo Luciano; Rossini Bruno; Rossini Walter; Rusini Mario; Salino Achille; Sbriz Bruno; Scarmi Renato; Scrosoppi Francesco; Segat Leonida, Segrado Marco, Serra Maria, Sferagatta Giulio, Sinigaglia Teresa, Soranna Armando; Sticotti Luciana; Storti Renzo; Stradiotto Danilo; Tartarelli Renzo; Terenzani Diego; Terlizzi Vito; Tirelli Bernardo; Vasta Nicolò; Verza Rino; Zagar Silvano; Zaina Maria; Zancaner Antonio; Zanin Valentino; Zanini Luciano; Zatti Ida Maria; Zearo Renato; Zilli Ugo; Zuliani Luciano.

Alla R. Scuola « Giovanni da Udine »

Elenco degli alunni promossi in sede di scrutinio finale nell'anno scolastico 1934-35 nella R. Scuola « Giovanni da Udine »:

R. Scuola Tecnica Industriale. - Promossi alla classe II^a: Di Filippo Moreno, Feruglio Aldo, Feruglio Mario, Gianni Angiolino.

R. Scuola secondaria di avviamento professionale. - Promossi alla II^a: Belgrado Paolo, Cattaruzzi Firmino, Cecotti Giuseppe, Comin Leo, Cosano Santina, Cozzutti Anchise, Di Giusto Euden, Fabbro Luigi, Felace Armando, Fracas Ettore, Grassi Giuseppe, Gollino Elio, Jaconò Lamberto, Malison Melisenda, Mascheroni Giuseppe, Mulloni Remo, Quartieri Raffaele, Rizzi Carlo, Salocher Bruno, Soriano Guido, Tulisso Renata, Villalta Francesca, Zanini Luciano, Zuri Danilo, Zuzzi Mario.

Promossi alla classe III^a: Bechis Giuseppe, Chiappelli Ferruccio, Desinan Enzo, Masarotti Francesco, Moreale Adelma, Querini Giuseppa, Sartorello Lionello, Siardi Rina, Spangaro Elvata, Zuliani Gastone.

Corso serale per maestranze. - Promossi alla classe II^a, Sez. Edili: Gnesutta Amedeo.

Corso domenicale di lavori femminili. Promosse alla classe II^a, Sez. Taglio: Canciani Ida, Dentesano Elisa. — Promosse alla classe II^a, Sez. Ricamo: Fracasso Flora — Promosse alla classe III^a, Sez. Ricamo: Adorini Lidia.

Sotto una rotaia è rimasto accidentalmente impigliato con la mano sinistra il bracciante Guerrino Failutti d'anni 41 dimorante in Baldasseria Bassa. Ha riportato lo schiacciamento di tre dita; guarirà in una ventina di giorni.

Giovinezza eroica — Due cadetti avanguardisti salvano un bimbo nel Ledra

L'altro giorno, verso le 14.30, nel canale Ledra che scorre in via Micesio, cadeva accidentalmente un bambino di tre anni, Ermes Gazzero, dimorante in via San Lazzaro 9. Data la notevole profondità dell'acqua e la forza impetuosa della corrente il piccolo sarebbe certamente perito se non fossero intervenuti in tempo due cadetti avanguardisti: Mario Pellizzari di via San Lazzaro e Giovanni Talmassons di Piazzale Paolo Diacono. Essi vestiti come erano, si sono gettati in acqua, riuscendo non senza sforzi a trarre in salvo il pericolante.

Segnaliamo questo gesto coraggioso e altruistico delle due giovani Camicie Nere.

L'esito degli esami alla Sezione agraria presso il R. Istituto Magistrale

Nello scrutinio degli esami di licenza e di promozione alla seconda classe della sezione di Agraria, svoltosi sotto la presidenza del cav. uff. agr. G. Morelli de Rossi, conseguirono la licenza le insegnanti: Marcotti Anna Maria; Terenzani Elda; Zilli Luigia. Conseguirono la promozione alla seconda classe: Cantoni Luigia; Crespi Lidia; D'Andrea Carlotta; Faidutti Velma; Fontanini Yella; Fuschini Ester; Glazar Vlasta; Ricci Maria Vera; Rossetti Bianca; Toneatti Regina.

Il presidente, dopo aver comunicate a dette insegnanti le votazioni ottenute nei singoli insegnamenti, ha rivolto loro parole di compiacimento e di lode per i soddisfacenti risultati che seppero conseguire, nonostante la non indifferente quotidiana fatica del magistero elementare esercitato dalla maggioranza di esse, nonchè quella dell'aiuto prestato alla Opera del Doposcuola. Ha detto poi loro parole di incoraggiamento a portar sempre amore alla agricoltura e agli studi agrari. La donna infatti oggi non può non partecipare al vasto movimento a favore di questa nobile arte, a seguirne i continui progressi e a valersi della loro coltura in proposito, ognuna nell'ambito della propria attività, sia nell'alta missione del magistero elementare, sia in altri campi.

A dimostrare poi la sempre crescente importanza dell'agricoltura per la ferrea volontà del Duce, in rapida sintesi ha prospettato i principali grandi problemi agricoli già risolti o in via di soluzione o che si profilano nel vasto campo dell'ordinamento corporativo.

Nella Pia opera Chiese povere

Venerdì prossimo, nella chiesa del convento delle Zitelle in via Zanon, ci sarà l'adunanza mensile degli ascritti alla Pia Opera della Adorazione perpetua e delle chiese povere. Alle ore 10,15 celebrazione della S. Messa; alle 17,15 ora solenne di adorazione e benedizione eucaristica con fervorino.

Travolto da un franamento in una cava di ghiaia

L'altro giorno il contadino Alfredo Roiatti d'anni 20 da Rivolto, stava in una cava di ghiaia, intento ad estrarre del materiale. Ad un tratto è stato investito e travolto causa un franamento del terreno. Trasportato ieri al nostro Ospedale il dott. Dall'Acqua gli ha riscontrato contusioni alla schiena, escoriazioni al basso ventre, ferite al piede destro; il tutto guaribile in una ventina di giorni.

La vittoria di Kechler a Budapest

Abbiamo dato ieri notizia della significativa vittoria dei cavalieri italiani a Budapest, i quali hanno vinto la Coppa delle Nazioni offerta dal Reggente Horty, e abbiamo rilevato altresì che della squadra faceva parte il concittadino cent. Carlo Kechler. Siamo lieti ora di precisare che questi, oltre ad aver contribuito notevolmente alla magnifica affermazione italiana sulle squadre tedesca, ungherese e turca, ha ottenuto la vittoria assoluta col titolo di « migliore cavaliere », avendo percorso due volte il giro stabilito, senza penalizzazioni.

Al cent. Kechler, brillantissimo cavaliere, che, dopo il recente successo nella competizione internazionale di Roma, ha legato ora il suo nome ad un'altra vittoria italiana, porgiamo i vivissimi rallegramenti dei camerati friulani.

Sulla Tramvia Udine - San Daniele — Semplificazioni e riduzioni di tariffa trasporto merci

Con domani 20 corrente sulla tranvia Udine - S. Daniele è soppresso l'obbligo della presentazione della lettera di porto compilata dal cliente. La Stazione della Tranvia, alla quale viene consegnata la merce, emetterà il relativo bollettino di spedizione, senza alcuna spesa da parte di chi spedisce. Tutte le merci saranno classificate per qualità e valore in tre classi colla tariffa segnata a fianco di ciascuna classe:

Da *Udine Porta Gemona* a: *S. Daniele*: merce povera vagone completo al q.le lire 1; collettame al q.le lire 1.30; merce in genere e derrate alimentari di prima necessità vagone completo al q.le lire 1.15; collettame al q.le lire 1.70; merce di valore vagone completo al q.le lire 1.30; collettame lire 2.10 — *Fagagna*: merce povera vagone completo al q.le lire 0.60, collettame 0.80; Merce in genere e derrate alimentari di prima necessità, vagone completo al q.le lire 0.70, collettame al q.le lire 1.30; Merce di valore vagone completo al q.le lire 0.90, collettame al q.le lire 1.40 — *Martignacco*: merce povera vagone completo al q.le lire 0.45; collettame al q.le lire 0.60; Merce in genere e derrate alimentari di prima necessità vagone completo al q.le lire 0.55, collettame al q.le lire 0.80; Merce di valore vagone completo al q.le lire 0.75; collettame al q.le lire 1.10 — *Torreano*: merce povera vagone completo al q.le lire 0.40; collettame al q.le lire 0.50; merce in genere e derrate alimentari di prima necessità vagone completo al q.le lire 0.50, collettame al q.le lire 0.70, merce di valore vagone completo al q.le lire 0.60; collettame al q.le lire 0.90.

Per trasporti speciali di una qualche importanza tariffe da convenirsi. Tariffa minima per spedizione lire 1.70.

Richiedendosi la consegna o ritiro dalle FF. SS., in servizio di corrispondenza, compreso il maggior percorso dalla Stazione della Tranvia Porta Gemona alla Stazione Ferroviaria, nonchè le pratiche tutte relative allo svincolo e consegna: a collettame lire 0.40 al q.le, a carro completo lire 0.25 al q.le. Merce voluminosa aumento 50 per cento. Servizi di corrispondenza con tutti gli Autoservizi.

Il mittente potrà compilare direttamente la lettera di vettura delle FF. SS. Se richiesta, provvederà la Tranvia coll' addebito per stampato e compilazione, tutto compreso, cent. 30 per spedizione. Per tutto quanto non contemplato nella presente tabella, la Tranvia si riporta alle « Condizioni sui trasporti » delle FF. SS.

Dalla bicicletta è caduta ieri accidentalmente Nerina Buttazzoni d'anni 12 da Aquileia e si è fratturata completamente l'avambraccio sinistro. E' stata accolta all'ospedale guaribile in 40 giorni.

riflessi — Rondini che tornano

Giungono in Italia, per i campeggi, i primi scaglioni dei Fasci italiani all'estero.

Sono i figli dei connazionali di oltre confine, vedette di italianità e di fede, fratelli che ragioni di vita costringono fuori della Patria, ma che alla Patria offrono i figli perchè imparino a saperla, a conoscerla, ad amarla e sopratutto perchè capiscano l'orgoglio di dichiararsi italiani.

I bimbi sciamano sulle nostre spiaggie, si accampano sulle nostre colline ebbri di verde, di sole e di mare. Vengono fra noi a respirare vita a prendere forza, a modellare caratteri. E nei loro giochi e nei loro canti, la gioia spensierata sale al cielo come un inno di ringraziamento a Dio per la sanità della razza.

Assieme ai nostri bambini, in paesaggi di poesia e di suggestione, quali solo nelle contrade italiane si possono incontrare, imprimono nella loro memoria pagine di letizia, che rimarranno indelebili. L'Italia li accoglie madre amorosa, li custodisce figli affettuosi e queste giovani coscienze in formazione, pronte a prendere dalla vita quanto la vita può dare, incominciano a capire che oltre alla Mamma ed al Babbo, oltre alla loro famiglia, c'è una famiglia più grande, pronta ad accoglierli: l'Italia; c'è un'affettuosità egualmente pronta a sostenerli: la Patria; c'è un respiro di fede nei simboli e nelle immagini, che li fa uomini: il Fascismo.

Domani, tornando alle loro case lontane diranno con nostalgia ed orgoglio di un'altra casa loro in un paese di sogno dal cielo terso e dal mare azzurro; dove la giovinezza è sacra e dove al mattino, schierati alla brezza dell' aurora, migliaia di fanciulli salutano a braccio teso ed a palma aperta la più bella fra le bandiere che si innalza sui pennoni, lucente quanto il sole.

Gg

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 10 al 16 giugno furono presentate al sindacato provinciale proprietari di fabbricati le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Via Poscolle 52 casa di vani 10 con gas wc bagno terrazza lire 265 — via Roma 14 p. II camera ammobiliata con termos, p.d.c. — piazzale 26 Luglio 5 vani 6 con gas wc stufe lire 265 — via E. di Colloredo 19-3 vani 7 con gas wc. bagno lire 255 — via F. Mantica 25 casa di vani 6 con gas wc. bagno stufe p.d.c., rivolgersi in viale Toppo 13 — via Moggio 1 vani 5 con gas wc. bagno stufe p.d.c. — via Gorizia 96 casa di vani 5 con wc. event. bagno, giardino p.d.c. — via Marsala 9 vani 9 con gas wc. bagno stufe lire 255 — via Tomadini 44 vani 6 lire 130 — via Pracchiuso 83 vani 5 con gas wc. bagno termos. giard. lire 250 — via Pracchiuso 83 vani 2 uso negozio p.d.c. — Cussignacco, via Veneto 9 vani 4 con stalla, 1 campo irr. lire 130 — via Grazzano 27 vani 2 uso negozio, libero il 1. ottobre — via Ronchi 47 vani 3 ammobiliato, p.d.c. — via Gaeta 24 casa di vani 4 con wc. giardino corte lire 150 — via Bertaldia 23 camera ammobliata a 1-2 letti indipendente p.d.c. — via Del Maglio 20 casa di vani 5 con orto corte p. d. c. — via A. L. Moro 54 casa rimessa a nuovo di vani 6 con wc. lire 170 — viale Ledra 52 vani 4 lire 160 — viale Ledra 52 vani 4 lire 140 — via Baldasseria Media 7 vani 4 lire 65 — via Grazzano 74 vani 7 lire 220 — viale G. B. Bassi 44 vani 6 con wc. bagno, stufe cort. p.d.c. — via Mercatovecchio 29 vani 5 con gas wc. stufe lire 250 — viale Micesio 17 casa di vani 2 con wc. terrazza, p.d.c. — viale Micesio 17 vani 3 ammobiliato con camera matrim. wc. acqua corrente, giardino p. d. c. — via Martignacco ang. via Pordenone vani 5 con wc. bagno p.d.c. rivolgersi Silvio Filipponi porta San Lazzaro — via Buttrio 3 vani 6 con gas wc. bagno termos, p.d.c. — viale Palmanova 9 appartamento primo piano v. 5 gas wc. ogni comfort p.d.c. — via San Daniele 5 II p. v. 6 gas wc. ogni comfort p.d.c.

Dopo il mortale incidente al passaggio a livello di S. Caterina — Il sopraluogo delle autorità

Abbiamo dato ieri notizia del tragico incidente motociclistico accaduto a tre gitanti da Villotta di Chions, al passaggio a livello di S. Caterina. Nel cozzo della motocicletta contro le sbarre, come dicemmo, il guidatore Giuseppe Pippo e la signora Isolina Sartori in Bortolussi — che stava seduta sul seggiolino posteriore — riportarono lesioni guaribili in pochi giorni; la signorina Maria Liut chiamata Aldosiana, fidanzata del Pippo, e che si trovava sulla moto in mezzo agli altri due, in seguito al colpo ricevuto alla testa, rimaneva cadavere all' istante.

Ieri mattina si è recato sul luogo della disgrazia il sostituto Procuratore del Re accompagnato dal cancelliere Maniacco, per gli accertamenti di legge. Poco dopo la salma è stata trasportata nella cella mortuaria del cimitero di Pasian di Prato.

BENEFICENZA

A mezzo de « Il Popolo del Friuli»

All' E. O. A. — Per onorare la memoria della piccola Maria Comessatti: rag. cav. Maurizio Scoccimarro, L. 10.

Alla Piccola Casa Ozanam. — Per onorare la memoria di Olimpia Lisso Tamburlini: cav. prof. Giovanni Petrucci ed altri, L. 40.

Alla Società Protettrice dell'Infanzia. — Per onorare la memoria della piccola Maria Comessatti: avv. Emilio Nardini, L. 20; Antonietta Rho, 10; ditta F.lli Minisini di Ercole Cera, 10.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Cinematografi

Cecchini

Difensore Misterioso - Dal romanzo giallo « Il terrore nero » con Ralph Richardson. Film di novità. Prezzi rib. Val. le rid. Ore 17.

Eden

La donna dai due volti - Romanzo passionale avventuroso al Marocco tra ufficiali della Legione Straniera. Novità assoluta di successo. Val. le rid. Ore 17.

Impero

Delitto senza passione. - Capolavoro Paramount di grande successo con Claude Bains e Wintney Bourne Margo - Ore 17.

Trattenimenti

Giardino Moretti

(Riposo) Domani giovedì: *Danze* Grande serata di gala

Parco Hotel Ristoro - Tarcento

Sabato 22 corr. riapertura delle *Danze*.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 18 giugno XIII. — Presidente: dr. Olivetti; Giudici: dr. Caneva e dr. Passanisi. - P. M.: dr. Pacifico; Cancelliere: rag. Girolami.

Penombre

Umberto Biasutti di anni 41 da Torre di Pordenone, per aver tentato atti innominabili, in danno della trentaduenne Elisa Zille — fatto avvenuto il 2 maggio scorso in Cordenons — è stato condannato ad un anno e 6 mesi di reclusione. Il processo si è svolto a porte chiuse. (Dif.: avv. Imperatori).

Ancella infedele

Il sig. Attilio Ceresa dimorante a Pordenone aveva alle sue dipendenze, quale donna di servizio, certa Maria Bianchini di anni 38 da Treviso. Costei godeva pure la intera fiducia del Ceresa e pertanto provvedeva alle spese quotidiane. Soltanto che la domestica dimenticava di pagare i fornitori e si tratteneva per proprio uso e consumo i denari: complessivamente 3100 lire. Il 24 aprile, avuto in mano un biglietto da cento lire, — è stato l'ultimo datogli dal Ceresa — la Bianchini anzichè provvedere alla colazione, prese il treno e ritornò a casa sua dove due giorni dopo è stata arrestata. Comparsa in giudizio si busca dieci mesi di reclusione e 1000 lire di multa col doppio beneficio di legge. (Dif.: avv. Imperatori).

Fingeva di dormire

La notte dal 30 aprile al 1.o maggio, i carabinieri di San Leonardo ritornando da un giro perlustrativo, sorprendevano, nei pressi del paese, un individuo rannicchiato in un angolo. Interrogato disse chiamarsi Giuseppe Sabadini di anni 39 di Udine e che si trovava in quel sito per dormire. In tasca gli sono stati rinvenuti arnesi tali da far sospettare sulle intenzioni sue; infatti i carabinieri accertarono che aveva tentato di penetrare a scopo di furto nella cucina di Luigi Crainich. Il Tribunale lo ha pertanto condannato ad un anno di reclusione e lire 1000 di multa. (Dif.: avv. Mini).

Ricettatrice di galline

Eugenia Francescutti di anni 37 da Codroipo, è imputata di varii furti di galline avvenuti nell'aprile scorso in San Vidotto, in Biauzzo, in Iutizzo; complessivamente una quarantina di capi di pollame; tale Santo Svit di anni 37 da Cusano di Zoppola, sarebbe stato il ricettatore. Il Tribunale ha ritenuto la Francescutti responsabile di ricettazione in ordine ad una parte dei furti e la condanna a mesi otto di reclusione e 800 lire di multa col doppio beneficio di legge. Lo Svit è stato assolto perchè il fatto non costituisce reato. (Dif.: avv. Sartoretti).

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 6

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 8-60
Pubblicità 8-59

IL GIORNO

Calendario

19 giugno, mercoledì (170-195).
S. Giuliana Falconieri, fiorentina, fondatrice dell'Ordine delle Serve di Maria; Ss. Gervasio e Protasio, martiri milanesi: i loro corpi furono ritrovati un secolo dopo ancora insanguinati da San Ambrogio, vescovo di Milano.

Ricorrenze storiche

1844. — I fratelli Bandiera coi compagni sono assaliti da un battaglione di cacciatori borbonici, presso San Giovanni in Fiore. Sono fatti prigionieri i due Bandiera, Ricciotti, Venerucci, Lupatelli ed altri.
1917. — Conquista del Monte Ortigara.
1918. — L'asso dell'aviazione Francesco Baracca cade colpito a morte sulle pendici del Montello.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 4 e 36 m.; tramonta alle ore 20 e 13 m.
Fasi lunari: ultimo quarto il 23.

Fiere e mercati

Oggi: Aviano; Latisana; Sacile; San Daniele del Friuli.

Il tempo

Situazione barica. — La depressione dell'Europa settentrionale ha portato il centro sull'alta Norvegia mentre un'altra depressione con minimo sul mare d'Irlanda interessa le isole britanniche; basse pressioni occupano pure la Russia meridionale ed il mar di Levante. Un'area anticiclonica domina la Islanda; l'anticiclone atlantico si estende attraverso la penisola iberica verso il Mediterraneo e la regione alpina, con massimi sulla Sardegna e sull'Africa.
Probabilità. — Sulle regioni settentrionali il cielo si manterrà piuttosto nuvoloso con qualche precipitazione sul versante alpino; sul resto dell'Italia si avranno irregolari annuvolamenti, prevalentemente meridiani. Venti deboli grecali lungo l'arco alpino e sulle Venezie, deboli o moderati intorno maestro sul rimanente. Temperatura stazionaria o in lieve aumento. Mare mosso e alquanto agitato lo Jonio, poco mossi o mossi gli altri mari.

La radio

Ore 20-20,30: concerto variato; ore 20,40: «Olivetta», un atto di S. Di Giacomo; ore 21,30 concerto sinfonico (Roma, Napoli, Bari) - ore 20,40: «Tannhauser» opera di R. Wagner (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano) - ore 20,45: concerto vocale e strumentale; ore 22: concerto folcloristico (Palermo).
Segnalazioni estere. - Concerti sinfonici. Ore 19,45: Huizen; 20: Bruxelles; Bruxelles II; 20,30: Praga; 23: Lipsia. - *Concerti variati.* Ore 19,45: Droitwich; 19,50: Beromuenster; 20: Marsiglia; 20,5: Bucarest; 20,10: Lussemburgo; 20 e 30: Rennes, Stoccolma, Brno, Praga; 20,35: Sottens; 20,45: Koenigsberg, Koenigswurhausen; 21,5: Vienna; 21,15: Midland Regional. - *Opere.* Ore 22: Monteceneri. - *Operette.* Ore 22: Droitwich. - *Musica da camera.* Ore 20: Belgrado; 21,45: Bratislava; 23: Amburgo. - *Soli.* Ore 19,5: Droitwich; 20,15: Monteceneri; 21: Varsavia; 22,30: Lipsia. - *Commedie.* Ore 19,45: Budapest; 20,45: Radio Parigi; Lipsia; 21: Breslavia; Praga; 21,10: Beromuenster. - *Musica da ballo.* Ore 21,15: Copenaghen; 22 e 10: London Regional; 22,30: Colonia; Stoccarda; 23: Droitwich Vienna; Koenigswusterhausen. - *Varie.* Ore 19: Monaco; 19,15: Midland Regional; 20: London Regional; 20,45: Strasburgo; 21: Berlino; 21,5: Parigi P. P.; 22,20: Francoforte.

In cucina

Spaghetti con le acciughe. — Per sei persone. - Dosi: pasta gr. 600; salsa di pomidoro gr. 9; burro gr. 50; olio d'oliva gr. 30; un bicchiere di brodo; formaggio grattugiato gr. 60; acciughe 7; sale poco; pepe un pizzico. Lavate bene le acciughe raschiatele e toglietene accuratamente le lische e la spina, tritatele finissime o meglio schiacciatele nel mortaio, fatele scaldare nell'olio, impepatele (badate che non devono bollire). Aggiungete il burro e la salsa di pomodoro; mischiate bene. Condite con questa salsa gli spaghetti cotti «al dente» in acqua abbondante poco salata.

Trattoria comunale

Mattina: Riso e fagioli; pasta al sugo; manzo brasato; cotechino; contorni.
Sera: pasta asciutta o in brodo; costolette alla milanese; contorni.

Cronaca mesta

A 77 anni chiudeva la sua operosa esistenza Luigi Rubic, tipica figura di lavoratore, di cittadino dall'animo retto e dal cuore d'oro. Giovanissimo entrò alle dipendenze dell'Amministrazione Provinciale quale assistente scolastico di laboratorio e trascorse quasi cinquantacinque anni nel laboratorio di fisica del nostro R. Liceo Ginnasio, cattivandosi la simpatia e la stima dei professori e degli alunni. Da poco tempo era stato collocato a riposo, ma il premio alla sua operosità è stato velato da un grave lutto: la scomparsa della sua adorata compagna, con la quale aveva da poco festeggiato le nozze d'oro. L'affetto dei figli e dei nipoti seppure ha giovato a lenire il dolore suo, non ha potuto impedire che la sua robusta fibra ne sopportasse le conseguenze.

Alle onoranze tributate ieri alla salma di Luigi Rubic, sono intervenute numerosissime persone: amici e conoscenti, estimatori. — Avevano inviato rappresentanze con bandiera: la Società Operaia; il R. Ginnasio Liceo; il Collegio Renati e l'Istituto Micesio. Corone avevano inviato i dipendenti della antica ditta Rubic, le famiglie Russo, Marzano, i nipoti. Sulla bara posava la corona dei figli e famigliari nonchè quella dell'amico Pio Rossi. Ai cordoni c'erano: Angelo Nigris, Giuseppe Cautero; Arduino Mezzavilla e Pio Rossi. Le esequie sono state celebrate al Tempio Ossario con accompagnamento di musica ad archi.

Ai figli, ai parenti tutti, le nostre vivissime condoglianze.

*

E' stata accompagnata ieri mattina all'estrema dimora la salma della compianta signora Antonietta Zaghis vedova Sandri. Il corteo, formato da numerose signore in gramaglie e da amici e conoscenti di famiglia e particolarmente del fratello Gino, si è mosso da Via Cormons. Avevano inviato corone il fratello, le sorelle, la cognata, Elsa Villani, le famiglie Centis e Martinis, Nuti Cozzi. Sulla bara posavano le corone dei genitori e dei figli. Reggevano i cordoni: Clelia Zaghis; Rina Busolini; Vittoria Lauzana; Gina Varisco. Le esequie sono state celebrate nella parrocchiale di San Marco, durante le quali è stata eseguita una elegia funebre a cura di un quintetto d'archi.

Alla famiglia e particolarmente a Gino Zaghis rinnovate condoglianze.

ARTE E TEATRI

SCHERMI

La donna dai due volti.

Niente intimismo e niente casi di paranoia in questo film francese che è venuto fra noi quasi di nascosto, senza eccessive strombazzature pubblicitarie, mentre ne avrebbe avuto ben più diritto di tanti altri suoi confratelli meno riusciti e meno interessanti.

Uno studio di ambiente e di caratteri piuttosto, nello sfondo di quella vita grigia e di ripiego che si conduce nell'Africa francese ai margini della Legione Straniera, fra legionari, borghesi e donne, venute da chissà dove, altrettanto cupidi di ignoto e di disperato materialismo dei «poilus» coloniali. Peccato che questo lavoro diretto dal Feyder, uno dei migliori registi francesi, sia, almeno nella seconda parte un po' tagliato e di conseguenza leggermente slegato; non bisognerà dimenticare però, che in certi punti, il film è brutale anche con tutti i tagli e le censure, caratteristica, per altro questa, dell'arte del suo regista, e che quindi, integrale, non sarebbe stato certo adatto pei nostri gusti e per i nostri pubblici.

C'è infine anche un po' di epopea, una volta tanto, ragionevolmente contenuta in giusti limiti, che accresce bellezza al film e motiva l'ottima interpretazione di Maria Bell e Pietro William — quelli di «Notti Moscovite» — che ne sono stati gli interpreti primi. Tecnicamente il film, che si proietta all'«Eden», è ineccepibile.

Camza

Aero Club di Udine

Un altro decollo

L'altro giorno, nel pomeriggio ha decollato all'aeroporto «F. Bonazzi», il camerata perito Nino Zannier, allievo della scuola di pilotaggio del cav. Raffaello Scarton.

Cronaca minima

In memoria del Balilla Franco Costaperaria, l'insegnante e gli alunni della classe V. — Sezione B — delle Scuole Elementari «V. E. III.» hanno elargito all'E. O. A. L. 34 da devolversi pro refezione scolastica ai bambini indigenti.

Con la soda caustica si è accidentalmente ustionato alla destra ed all'occhio destro il commesso Firmino Bazzaro d'anni 20 di via della Cantoniera. E' stato medicato all'Ospedale dal dott. Dall'Acqua. Guarirà in 15 giorni.

In un burrone è precipitato, riducendosi in fin di vita, un ragazzo di Sacile, come diamo notizia in cronaca provinciale.

LA VITA SPORTIVA

"ESTATE FRIULANA,,

Le gare al trotto per dilettanti avranno inizio domani al "Moretti,,

Domani dunque avrà inizio la serie — ricca e varia — delle manifestazioni indette per l'«Estate Friulana».

L'apertura è stata riservata alle corse al trotto per dilettanti; genere di sport questo, un tempo assai coltivato nella nostra provincia. A suffragare questa asserzione basterà ricordare che l'attuale polisportivo Moretti, è stato costruito appunto da un gruppo di «appassionati al trotto» ed è stato inaugurato una decina di anni fa con una manifestazione trottistica per la quale erano state messe in palio ben 40 mila lire.

Di gare al trotto, ne son seguite ancora ma quella che s'inizierà domani a campo Moretti, non è certo per importanza inferiore alle altre; anzi tutt'altro. Circa ventimila lire di premi infatt costituiscono oggi un allettamento — siano pur dilettanti i concorrenti — di... prima grandezza. Ci conforta in ciò il numero dei trottatori finora iscritti: circa una trentina.

I cavalli iscritti

Diamo qui sotto l'elenco dei cavalli — con a fianco il nome del rispettivo proprietario — iscritti per le corse che avranno svolgimento domani e domenica:
«Dandy Alucke», «Euterpe», «Malnato», «Varana», di Ugo Angelini; «Reno», Ugo Angelini e Carlo Barducci, «Roma Todd» di Bruno Barducci, «Petrarca» di Barducci e Fiascaris, «Achille Bellis» di Ezio Bortolomei, «Berta Fellows» di Emilio Broili, «Tell» del dott. Domenico Damiano, «Avion Bingben» di Antonio Fumiato, «Lovcen» del dott. G. B. Gaspardis, «Tris» e «Scapas Harvester» di Lino Lazzari, «Busilis», «Licio», «Gambino» di Gelindo Lunghi, «Fonte d'Oro» del dott. Pino Panizza, «Veneziano» e «Amburgo» di Giulio Paolmi, «Guaglia» del dottor Antonio Feirone, «Daniele» «Amleta» di Vincenzo Porro, «Baraonda» di Steidler, «Doretta» del col. Gaetano Tavoni, «Siviglia Wörth» di Umberto Vecchiet.

Le corse di domani

Per domani — prima giornata — il programma comprende le seguenti gare:
Premio Udine, L. 3000 (1600, 800, 400, 200). Per cavalli di ogni paese di anni tre ed oltre; penalità di m. 40 per i cavalli esteri. Correre due prove (m. 1609 ciascuna).
Premio Campo Moretti, (Regionale). L. 1000 (500, 250, 150, 100). Per cavalli indigeni di anni tre ed oltre con velocità di 1,35 o peggiore, o senza velocità che da almeno tre mesi appartengono a proprietari residenti nelle provincie di Udine, Gorizia e che nell'annata non abbiano preso parte a corse pubbliche o che, avendovi preso parte, non abbiano vinti primi premi. Prova unica (m. 2000).
Premio U.N.D., L. 3000 (1600, 800, 400, 200). Date dall'Unione Nazionale Dilettanti Corse al Trotto. Per cavalli indigeni di anni tre ed oltre di proprietà e guidati da soci dell'U.N.D. I cavalli con velocità di 1.35 o peggiore o senza velocità partiranno allo start; penalità di m. 20 ogni 2 secondi di migliore velocità. Prova unica (m. 2000).
Premio S. Giorgio, L. 2000 (1000, 600, 250, 150). Per cavalli indigeni di tre anni ed oltre, con velocità di 1.35 o peggiore o senza velocità. Prova unica (m. 2000).

Le gare avranno inizio alle ore 15 a Campo Moretti. I prezzi d'ingresso sono fissati come appresso: Tribune L. 6 — Primi posti L. 3.50 — Secondi posti L. 2. Posteggio per automobili: L. 5.

Sul campo funzionerà il totalizzatore.

CALCIO

Invito agli allievi arbitri

Il Presidente del G. A. U. invita tutti gli allievi arbitri a presentarsi questa sera alle ore 21 e domani giovedì alle ore 9 per sostenere gli esami che la Commissione del C. I. T. A. terrà presso la sede del Gruppo Arbitri Udinesi - Albergo Nazionale.

L'invito è esteso anche a tutti i componenti il Gruppo.

Trofeo Q. A. Cibert

Girone A

Remanzacco-Pro Feletto 4-1

Il Remanzacco ha ospitato sul campo «Michele Bianchi» nel suo primo incontro per il Trofeo Cibert, la combattiva compagine dei rossi del Pro Feletto. I bianco neri, dimostrando il loro ottimo grado di forma hanno colto una netta vittoria per quattro a uno. La superiorità del Remanzacco si è manifestata sin dalle prime battute. Per tutta la durata del primo tempo il gioco ha ristagnato nell'area dei rossi. Al 17' Varadi con preciso tocco mette in rete il primo pallone della giornata. La seconda segnatura è marcata da Peresson al 42'.

Anche nella ripresa i rossi devono continuamente difendersi. Al 12' però, in seguito a un malinteso della difesa bianco nera, Mansutti diminuisce la distanza. Ma il Remanzacco torna alla carica e prima Sdraulig al 31, quindi Varadi al 40', portano a quattro le segnature per i locali.

Arbitro sig. Casagrande, del G.A.U.

Pozzuolo-Giovinezza 3-2

Il Giovinezza, incappando in una nuova nera giornata, ha dovuto subire l'amarezza della sconfitta, proprio sul terreno amico ad opera del Pozzuolo. Soltanto la classe ha sorretto i bianchi che sono riusciti a mantenere il punteggio nei limiti dell'onore. L'inizio della partita è stato a netto favore dei pozzuolesi i quali, dopo un periodo di costante superiorità, riescono a violare per la prima volta la rete del bravo Gremese con un dosato tiro di Mondolo. Gli azzurri insistono all'attacco e prima dello scadere del tempo, Mondolo porta a due le segnature degli ospiti.

La ripresa sembra non debba cambiar di tono all'incontro ed infatti sono nuovamente gli atleti del Pozzuolo che attaccano e colgono la terza segnatura con una stoccata di Tonello.

Ma i bianchi hanno un bel ritorno e, iniziando la loro controffensiva, riescono a marcare un bel punto con Basaldella, quindi Bevilacqua accorcia ancora la distanza. Sul finire gli sforzi del Giovinezza per riuscire a pareggiare le sorti sono neutralizzati dalla salda difesa degli azzurri.

Della Vedova, del Pozzuolo, è stato espulso per gioco scorretto.

Arbitro sig. Zenarola, del G. A. U.

Edera-Esperia 3-2

Le due vecchie rivali si sono nuovamente trovate di fronte sul terreno di via Pordenone. E' mancato poco che l'Edera rimanesse travolta dalla irruenza della ringiovanita compagine esperina. Difatti, con un inizio veramente sorprendente, l'Esperia era riuscita a portarsi in vantaggio con due belle segnature e sembrava che queste dovessero aumentare tanto i giallo rossi sembravano disorientati. E' bastato il punto segnato da Svettoni per rianimare i compagni di Gandini e portarli, con un bel ritorno, alla vittoria.

Il primo tempo ha visto le buone intenzioni degli esperini i quali, partiti animosamente, sono riusciti a sorprendere il sestetto difensivo giallo - rosso. Al 10' segnava Duratti mentre poco dopo Sigura aumentava il bottino. Prima della fine del tempo, su bella azione, Svettoni riusciva a segnare il primo punto ederino.

Nella ripresa l'Edera si riprendeva molto bene e in breve riusciva a pareggiare le sorti con una altra segnatura di Svettoni mentre Obuel marcava il punto della vittoria.

Formazione della squadra vincente: Copetti; Danelutti e Tarondo; Gandini, Zilli e Modonutti; Cossutti, Cucchini, Buiatti, Obuel e Svettoni.

Arbitro sig. Duca del G.A.U.

Girone B

Passons-Martignacco 3-2

Dopo una gara combattuta ma incolore, il Passons è risultato vincitore per tre a due. I gialli hanno meritato la vittoria poichè sono apparsi più costanti e più sicuri dei nero azzurri. Tuttavia il Martignacco si è difeso con accanimento e per mera sfortura si è lasciato sfuggire il prezioso pareggio.

Del Martignacco buoni i due terzini e Zilli all'attacco; del Passons, che era mancante del terzino Peruglio, ottima la linea attaccante.

Per la cronaca diremo che il primo tempo è terminato a favore del Passons per una porta marcata da Michelutti.

Nella ripresa erano ancora gli ospitanti che marcavano con Pagnutti I su calcio di rigore, la seconda porta. Il Martignacco prontamente contrattaccava e prima l'ala sinistra e poi Zilli portavano la loro squadra al pareggio. Prima della fine il Passons con un bel ritorno marcava la vittoria con un forte tiro di Pagnutti II.

Arbitro sig. Palmano del G.A.U.

Spilimbergo-Basiliano 1-0

Il Basiliano ha fornito una bella prova contro la forte squadra dei «diavoli neri» dello Spilimbergo. I bianco neri avrebbero potuto benissimo chiudere in parità se non si fossero lasciati prendere dall'orgasmo e avesse sbagliato un giusto calcio di rigore. L'incontro è risultato molto interessante. Il primo tempo è terminato con un niente di fatto e le due squadre si sono equivalse. Anche nella ripresa il gioco non cambiava tono, tuttavia l'ala destra dei neri riusciva astutamente a marcare il punto della vittoria, poichè i locali non riuscivano più a rimontare il lieve svantaggio, neppure col beneficio di un rigore. Ottimo l'arbitraggio del sig. Borghi del G.A.U.

Campoformido-Nogaredo 6-0 (sospeso)

Il Nogaredo, per salvarsi in parte dal disastro, ha abbandonato il terreno di gioco nella ripresa, quando ormai ben sei palloni erano finiti dentro la propria rete. Il Campoformido, in brillante giornata, non ha guardato tanto pel sottile e malgrado la giornata afosa, ha attaccato come una furia sbaragliando completamente l'avversario. E questo attacco ha avuto i suoi risultati poichè i palloni insaccati nella rete nogaredese alla fine del primo tempo erano sei.

La segnatura è stata aperta da Gorini con un bel doppietto. Quindi anche Manli non ha voluto essere da meno del compagno e con due aggiustate stoccate portava a quattro il vantaggio. La serie continuava quindi per merito di Bertoni e Rizzi.

Arbitro sig. Ferazzutti del G. A. U.

Trofeo «F. Cantarutti»

Serenissima-Pradamano 1-0

Domenica sul campo del II. G. Rionale si è svolta la partita per il trofeo «F. Cantarutti», fra le compagini della Serenissima e del Pradamano. Dopo una partita accanita la Serenissima riusciva a piegare la forte avversaria per 1 a 0.

Formazione della squadra vincente: Bertoni; Bertoli e De Stefano; Moro, Tosoni e Candotto; Chiarandini, Toso, Pacifico, Bellina e Gentile.

PALLACANESTRO

Coppa "Francesco Cantarutti,,

Nella palestra della Casa del Balilla in via Girardini si è svolta ieri sera la prima partita del Torneo di pallacanestro indetta dal Comando Provinciale dei Fasci Giovanili per onorare la memoria del compianto squadrista Francesco Cantarutti.

Alla prima partita si è voluto dare giustamente una particolare solennità. Ad assistere all'incontro infatti sono pervenuti, oltre al cav. Bazzi del Direttorio del Fascio, il quale rappresentava il Federale e al comandante in II.a dei Fasci Giovanili cavalier Volpe, anche i Fiduciari dei vari gruppi Rionali della città. Era presente pure il fratello dello scomparso.

La prima partita, svoltasi fra l'interesse del pubblico presente, è stata disputata fra le rappresentative dei Giovani Fascisti del I e del II Gruppo Rionale. I giovani atleti in campo hanno dato un saggio magnifico della plasticità e dell'eleganza di questo genere di sport che l'Opera Balilla e i Fasci Giovanili con la appassionata propaganda, ha saputo portare a tanta popolarità fra i giovani.

La forte compagine del I Gruppo Rionale F. G. C. ha saputo piegare con netta superiorità in special modo nel primo tempo la agguerrita squada dei Giovani Fascisti del II Gruppo. Dopo 40 minuti di lotta serrata da ambe le parti la partita si è chiusa con un vantaggio della squadra del I G. R. con 35 punti contro 17 del II G. R.

Prima dell'inizio il capitano della squadra del I G. R. ha offerto un mazzo di fiori alla squadra ospite che a sua volta ne ha fatto omaggio al fratello del camerata scomparso cui si intitola il torneo. Pochi minuti dopo l'inizio è stato fatto un minuto di raccoglimento in reverente omaggio a Colui che fu fulgido esempio di sano entusiasmo sportivo.

Le autorità che hanno assistito alla gara si sono vivamente congratulate col Comandante, con gli ufficiali del I Gruppo Rionale F. G. C. organizzatori del Torneo.

Venerdì 21 corr. alle ore 21 si svolgerà la seconda partita del campionato. Giocherà la squadra III Gruppo Rionale contro quella del I G. R.

MOTOCICLISMO

I corridori della "6 giorni,, passeranno domani per Udine

Abbiamo illustrato a suo tempo della manifestazione motociclistica indetta dal Comitato della Fiera di Padova che si svolge in sei giorni con altrettante tappe che fanno sempre capo a Padova. Alla prova, che è di regolarità, partecipano i migliori motociclisit d'Italia, e le case costruttrici stesse sono rappresentate da agguerrite squadre. La forza dei motociclisti in gara, e la preparazione da essi rivelata è dimostrata dal gran numero di «ex aequo» nella prima tappa che ne ha avuti 31 su 33 concorrenti.

Domani dalle 11 alle 12 i concorrenti transiteranno per Udine. Nella nostra città i motociclisti, i quali provengono da Palmanova per correranno le seguenti strade: Viale Palmanova, Cavalcavia, via Teobaldo Cecconi, Viale Tullio, via Ferriere, Viale Duodo e Viale Venezia.

CICLISMO

La classifica ufficiale della gara di Pozzuolo

Dopo aver esaminato i reclami inoltrati dai concorrenti partecipanti alla prima prova di campionato Giovani Fascisti la giuria ha stabilito la seguente classifica ufficiale:

1. *Scarlatti Angelo (F. G. di Pasian di Prato)* — 2. Cragno Anselmo (id. Meretto di Tomba) — 3. Agosti Augusto (I. Gruppo Rionale di Udine) — 4. Dri Umberto (F. G. di Fiume Veneto) — 5. Bortoletto Vittorio (I. Gruppo Rionale di Udine) — 6. Regis Egidio (V. Gruppo Rionale di Udine) — 7. Della Picca Arduino (F. G. di Meretto di Tomba) — 8. Gasparini Luigi (V. Gruppo Rionale di Udine) — 9. Grattoni Guido (F. G. di Pozzuolo) — 10. Menon Guido (F. G. di Gonars) — 11. Ferro Gino (id.) — 12. Losturzo Fausto (F. G. di Buia).

Ai partecipanti alla I° prova provinciale per Giovani Fascisti

Si ricorda ai Giovani Fascisti che hanno partecipato alla prima prova Campionato Provinciale per Giovani Fascisti che non hanno ancora versato le fotografie, di farle pervenire entro il 25 c. m. al Comando F.G.C. I° Gruppo Rionale, organizzatore del Campionato Ciclistico Friulano per Giovani Fascisti, al fine regolarizzare la loro posizione nei confronti della F. C. I. Trascorso tale termine, l'iscrizione sarà annullata, e la tassa già versata verrà incamerata da questo Comando a favore delle prossime attività ciclistiche.

BOCCE

I campionati provinciali

Domenica 30 giugno avranno svolgimento in Udine i campionati provinciali di bocce, individuali ed a coppie. Tutte le sezione dopolavoristiche hanno assicurato la loro presenza; già numerose pervengono le adesioni. Le iscrizioni si chiudono irrevocabilmente la sera di sabato 22 corr., e devono essere inviate al Dopolavoro Provinciale.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.
Comitato di Udine

(Comunicato del 18 giugno XIII)
Campionato Ragazzi. Partita Littoria-Boys del 9 giugno XIII. — Risultando infondato il reclamo presentato dalla Littoria, si respinge il reclamo stesso incamerando la relativa tassa e si omologa nel suo risultato la partita a margine: Littoria-Boys 0-0.

Gare del 16 giugno XIII. — In possesso dei referti arbitrali si omologano nei loro risultati i seguenti partite: Aurora-Avanguardia 0-1; Aquile Romane-Dop. Porcia 2-2.

Partita Edera-Boys. — Preso atto della mancata presentazione in campo della squadra Boys del Dop. Pordenone, si dà partita vinta all'Edera per 2-0.

Partita Littoria-S. Marco. — Data l'impossibilità, l'arbitro designato per la gara a margine, non si è presentato in campo. Si stabilisce pertanto di far disputare la gara stessa il 20 corrente alle ore 16 sul campo di Cordenons.

Gare del 26 giugno XIII. — Domenica 23 corrente avranno luogo le seguenti gare:
Girone A: Aurora-Aquile Romane, ore 16 campo Littorio Pordenone; Avanguardia-Dop. Porcia, ore 16 campo Cordenons. — Girone B: Edera-Littoria, ore 16 campo Porcia; S. Marco-Boys, ore 17,15 campo Cordenons.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»